GAS communication

NOW PART OF AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa

INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

18/04/2024 lastampa.it 00:04 6
Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

18/04/2024 Repubblica.it 00:04 7
Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

18/04/2024 Corriere.it 00:04 11
L'abuso di alcol aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson. In Italia 36 milioni di consumatori

18/04/2024 doctor33.it 00:04 14
Alcohol Prevention Day, Sin: abuso alcolici aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson

18/04/2024 ilsecoloxix.it 00:04 16
Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

18/04/2024 Repubblica.it 00:04 18
Alcol, l'abuso è tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson

18/04/2024 adnkronos.com 00:04 30
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 ilgiornaleditalia.it 00:04 36
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 ilfoglio.it 00:04 38
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 notizie.tiscali.it 00:04 40
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

18/04/2024 adnkronos.com 00:04 41
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 lifestyleblog.it 00:04 47
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 ildenaro.it 00:04 49
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 insalutenews.it 07:04 56
L'abuso di alcol aumenta il rischio di malattia di Alzheimer e Parkinson

18/04/2024 nordestsanita.it 11:04 59
Abuso di alcol, oggi è la giornata della prevenzione

18/04/2024 huffingtonpost.it 11:04 62
Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

18/04/2024 dottnet.it 12:04 64
La Società Italiana di Neurologia: l'abuso di alcol tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson

18/04/2024 vipiu.it 16:04 66
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 sanitainformazione.it 16:04 68
Alcohol Prevention Day, Padovani (SIN): "L'abuso di alcol tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson"

18/04/2024 sbircialanotizia.it 16:04 70
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo...

18/04/2024 lospecialegiornale.it 16:04 72
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 lidentita.it 17:04 74
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 Quotidiano di Bari.it 17:04 76
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

18/04/2024 meridiananotizie.it 17:04 78
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 ugualmenteabile.it 17:04 80
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 olbianotizie.it 17:04 83
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 olbianotizie.it 17:04 85
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 mantovauno.it 17:04 87
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 webmagazine24.it 17:04 89
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 lifestyleblog.it 17:04 91
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 Notizie.it 17:04 93
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 gazzettadireggio.com 17:04 96
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 Il Sannio Quotidiano.it 17:04 98
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 lafrecciaweb.it 17:04 100
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

18/04/2024 liberoquotidiano.it 17:04 102
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 giornaledellumbria.com 18:04 104
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 siciliareport.it 18:04 106
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

18/04/2024 tarantobuonasera.it 18:04 113
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18/04/2024 padovanews.it 20:04 115
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

19/04/2024 oggitreviso.it 00:04 117
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio.

19/04/2024 Corriere.it 00:04 118
Demenza, un lavoro creativo e stimolante protegge al pari di un livello di istruzione elevato

19/04/2024 rainews.it 05:04 121
Alcol, l'abuso aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson. Giovani e anziani i più vulnerabili

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

42 articoli

LINK: https://www.lastampa.it/salute/2024/04/18/news/alcol_8_milioni_i_consumatori_a_rischio-422546880/

Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

a cura di redazione Salute

I dati dell'Istituto superiore di Sanità: 3 milioni e 70 650mila i minorenni

18 Aprile 2024 Aggiornato alle 12:43 4 minuti di lettura

Si celebra il 18 aprile l'Alcohol Prevention Day, giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol. Una giornata per riflettere e intervenire su un tema-problema sempre più attuale. Nel 2022 8 milioni i consumatori a rischio e 3 milioni e 700 mila i binge drinker, 770 mila hanno già un danno da alcol non intercettato. L'aumento di bevitori ha frequenze elevate nei target più vulnerabili della popolazione: i minori, i giovani le donne, gli anziani. Il bere per ubriacarsi non risparmia gli anziani, tra i quali si registrano le più elevate frequenze di consumatori dannosi con disturbi da uso di alcol non intercettati. Consumi fuori pasto in costante aumento in particolare tra le donne (23,2%) con 1 milione di donne che si ubriaca.

Nel 2022 circa 8 milioni di italiani di età superiore a 11 anni (pari al 21,2% degli uomini e al 9,1% delle donne) hanno bevuto quantità di alcol tali da esporre la propria salute a rischio. Tre milioni e 700 mila persone hanno bevuto per ubriacarsi e 770.000 sono stati i consumatori dannosi, coloro cioè che hanno consumato alcol provocando un danno alla loro salute, a livello fisico o mentale. I consumatori a rischio sono aumentati, in particolare per gli uomini, e rimane distante il raggiungimento degli Obiettivi di Salute Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il rapporto dell'Osservatorio alcol

A scattare la fotografia è, come ogni anno, l'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto Superiore di Sanità (Ona-Iss), che ha rielaborato attraverso il Sisma (Sistema di monitoraggio alcol), anche per il Programma statistico nazionale, i dati della Multiscopo Istat, in occasione dell'Alcohol Prevention Day (Apd). Dati presentati il 18 aprile, nel corso di un workshop internazionale in programma nella sede dell'Iss.

"I consumi di alcol in Italia evidenziano una situazione consolidata e preoccupante di aumento del rischio che dilaga nelle fasce più vulnerabili della popolazione: minori, adolescenti, donne e anziani - afferma **Emanuele Scafato**, Direttore dell'Ona-Iss -. Al fine di delineare la roadmap di una rinnovata prevenzione nazionale e regionale, la più efficace possibile, è necessario intercettare precocemente tutti i consumatori a rischio e assicurare alle cure quelli con danno e alcoldipendenti, a sostegno delle persone, delle famiglie e degli obiettivi delle strategie europee e globali in cui siamo impegnati".

Preoccupano giovani e donne

Il quadro dei 36 milioni di consumatori di alcol in Italia, pari al 77,4% dei maschi e al 57,5% delle femmine, è ricco di dettagli. Dieci milioni e duecentomila italiani sopra i 18 anni hanno bevuto alcol quotidianamente. Tra i consumatori a rischio, preoccupano soprattutto i giovani (circa 1.310.000 tra gli 11 e 24 anni, di cui 650.000 minorenni) e le donne (circa 2,5 milioni, con il 15,5% di consumatrici a rischio tra le minorenni 11-17enni).

Spiccano i 3,7 milioni di binge drinker, soprattutto maschi di tutte le età (104.000 sono minori). Anche qui si registra una diminuzione in direzione dei livelli del 2020, ma non per le donne che sono stabili, senza alcun accenno dunque al calo dei consumi tesi all'intossicazione. Inoltre, i consumatori dannosi di bevande alcoliche sono stati 770.000.

Fra le donne si continuano a registrare numeri elevati, sono infatti 290.000 le consumatrici con danno da alcol. Dei 770.000 consumatori dannosi con Disturbi da uso di alcol (Dua) in necessità di trattamento, solo l'8,2% è stato intercettato clinicamente, per un totale di 62.886 alcoldipendenti in carico ai servizi del Sistema sanitario nazionale (Ssn), con costante e preoccupante diminuzione rispetto ai consumatori dannosi attesi. I dati del sistema Emur del ministero della Salute mostrano e testimoniano le conseguenze di quanto descritto finora. Nel 2022, si sono registrati 39.590 accessi al Pronto soccorso - di cui il 10,4% richiesto da minori - segnando in un anno un incremento del 12.1%.

LA STAMPA

I neurologi: "Si rischia ad ogni età"

Sull'argomento interviene anche la Società italiana di neurologia (Sin), sottolineando che "l'abuso di alcol è tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson", dato che emerge da uno studio appena pubblicato su *Nature Communications*.

"Questa iniziativa è un'ottima occasione per parlare del problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol, perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo -spiega la Sin -. Negli Usa prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. E in Italia la situazione non cambia molto: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa".

"Negli adulti il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti

SALUTE

Dengue, la mappa dei casi regione per regione. Ecco cosa dobbiamo fare

Morbillo, casi in aumento (e anche i rischi). Il pediatra Villani: "Vaccinare i bambini"

"Io, Federico e l'autismo. Per capire mio figlio, sono entrato nel suo mondo"

Psico-test per magistrati, la psichiatra Bondi: "Così porta a galla patologie nascoste"

leggi tutte le notizie di Salute >

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.repubblica.it/salute/2024/04/18/news/alcol_8_milioni_i_consumatori_a_rischio-422546880/

MENU | CERCA | ABBONATI | GEDI SMILE |

Seguici su:

CERCA

FESTIVAL 2023 COVID SPORTELLO CUORE TUMORI PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE OSPEDALI DI ECCELLENZA VIDEO PODCAST CHI SIAMO

adv

Alcol, 8 milioni i consumatori a rischio. I neurologi: "Bere è l'anticamera di Alzheimer e Parkinson"

I dati dell'Istituto superiore di Sanità: 3 milioni e 700 mila i binge drinkers, 770mila i bevitori con un danno da alcol non intercettato, 650mila i minorenni

a cura di redazione Salute

18 APRILE 2024 AGGIORNATO ALLE 12:43 4 MINUTI DI LETTURA

Si celebra il 18 aprile l'Alcohol Prevention Day, giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol. Una giornata per riflettere e intervenire su un tema-problema sempre più attuale. Nel 2022 8 milioni i consumatori a rischio e 3 milioni e 700 mila i binge drinker, 770 mila hanno già un danno da alcol non intercettato. L'aumento di bevitori ha frequenze elevate nei target più vulnerabili della popolazione: i minori, i giovani le donne, gli anziani. Il bere per ubriacarsi non risparmia gli anziani, tra i quali si registrano le più elevate frequenze di consumatori dannosi con disturbi da uso di alcol non intercettati. Consumi fuori pasto in costante aumento in particolare tra le donne (23,2%) con 1 milione di donne che si ubriaca.

Nel 2022 circa 8 milioni di italiani di età superiore a 11 anni (pari al 21,2% degli uomini e al 9,1% delle donne) hanno bevuto quantità di alcol tali da esporre la propria salute a rischio. Tre milioni e 700 mila persone hanno bevuto per ubriacarsi e 770.000 sono stati i

ITALIAN.TECH

Intelligenza artificiale? Tocchiamo ferro

Leggi anche

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

consumatori dannosi, coloro cioè che hanno consumato alcol provocando un danno alla loro salute, a livello fisico o mentale. I consumatori a rischio sono aumentati, in particolare per gli uomini, e rimane distante il raggiungimento degli Obiettivi di Salute Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Dipendenza da alcol, Jeffrey Guss: "C'è un farmaco psichedelico per curare l'alcolismo"

di Valeria Pini

15 Marzo 2024

Il rapporto dell'Osservatorio alcol

A scattare la fotografia è, come ogni anno, l'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto Superiore di Sanità (Ona-Iss), che ha rielaborato attraverso il Sisma (Sistema di monitoraggio alcol), anche per il Programma statistico nazionale, i dati della Multiscopo Istat, in occasione dell'Alcohol Prevention Day (Apd). Dati presentati il 18 aprile, nel corso di un workshop internazionale in programma nella sede dell'Iss.

"I consumi di alcol in Italia evidenziano una situazione consolidata e preoccupante di aumento del rischio che dilaga nelle fasce più vulnerabili della popolazione: minori, adolescenti, donne e anziani - afferma **Emanuele Scafato**, Direttore dell'Ona-Iss -. Al fine di delineare la roadmap di una rinnovata prevenzione nazionale e regionale, la più efficace possibile, è necessario intercettare precocemente tutti i consumatori a rischio e assicurare alle cure quelli con danno e alcoldipendenti, a sostegno delle persone, delle famiglie e degli obiettivi delle strategie europee e globali in cui siamo impegnati".

Preoccupano giovani e donne

Il quadro dei 36 milioni di consumatori di alcol in Italia, pari al 77,4% dei maschi e al 57,5% delle femmine, è ricco di dettagli. Dieci milioni e duecentomila italiani sopra i 18 anni hanno bevuto alcol quotidianamente. Tra i consumatori a rischio, preoccupano soprattutto i giovani (circa 1.310.000 tra gli 11 e 24 anni, di cui 650.000 minorenni) e le donne (circa 2,5 milioni, con il 15,5% di consumatrici a rischio tra le minorenni 11-17enni).

Spiccano i 3,7 milioni di binge drinker, soprattutto maschi di tutte le età (104.000 sono minori). Anche qui si registra una diminuzione in direzione dei livelli del 2020, ma non per le donne che sono stabili, senza alcun accenno dunque al calo dei consumi tesi all'intossicazione. Inoltre, i consumatori dannosi di bevande alcoliche sono stati 770.000.

Fra le donne si continuano a registrare numeri elevati, sono infatti 290.000 le consumatrici con danno da alcol. Dei 770.000 consumatori dannosi con Disturbi da uso di alcol (Dua) in necessità di trattamento, solo l'8,2% è stato intercettato clinicamente, per un totale di 62.886 alcoldipendenti in carico ai servizi del Sistema sanitario nazionale (Ssn), con costante e preoccupante diminuzione rispetto ai consumatori dannosi attesi. I dati del sistema Emur del ministero della Salute mostrano e testimoniano le conseguenze di quanto descritto finora. Nel 2022, si sono registrati 39.590 accessi al Pronto soccorso - di cui il 10,4% richiesto da minori - segnando in un anno un incremento del 12.1%.

Vaccinazioni, 14 milioni i bimbi non protetti. La Sin: "Salviamoli dalle malattie"

Malattia rara lo blocca durante il calcetto, salvata la gamba a paziente 35enne

Doppio trapianto fegato-rene per due gemelli di 16 anni

SALUTE

Perché in primavera perdiamo più capelli
DI NOEMI PENNA

Cocaina, oppiacei e cannabis: le sostanze d'abuso che fanno male al sesso
DI CELESTE OTTAVIANI

Tumori in gravidanza, le terapie possibili e quando farle
DI TIZIANA MORICONI

Lavorare troppo da giovani porta depressione e cattiva salute a lungo termine

leggi tutte le notizie di Salute >

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

I neurologi: "Si rischia ad ogni età"

Sull'argomento interviene anche la Società italiana di neurologia (Sin), sottolineando che "l'abuso di alcol è tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson", dato che emerge da uno studio appena pubblicato su *Nature Communications*. "Questa iniziativa è un'ottima occasione per parlare del problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol, perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo -spiega la Sin -. Negli Usa prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. E in Italia la situazione non cambia molto: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa".

"Negli adulti il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello - prosegue la Sin -. Sul versante opposto, si trova l'abuso da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American addiction centers secondo, secondo i quali l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. E la Samhsa (Substance abuse and mental health services administration) sottolinea che l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl". Negli anziani, sottolineano gli esperti, "questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore".

Alcol, fumo e alimentazione, Iss: "In 15 anni nessun miglioramento in Italia"

di Irma D'Aria
14 Dicembre 2023

Bere favorisce Alzheimer e Parkinson

"Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su *Nature Communications* indica che l'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson - afferma il presidente della Sin, **Alessandro Padovani**, dell'Università di Brescia -. Come abbiamo indicato nel Manifesto One brain one health, che riassume la strategia italiana per la Salute del cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". "Anche il Global burden of disease study, condotto per 10 anni dall'Oms - conclude Padovani -, ha rilevato che la salute è una questione del singolo individuo, e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso".

Argomenti

alcol dipendenze

IL NETWORK

Espandi

Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Cookie Policy Privacy Codice Etico e Best Practices

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/24_aprile_18/l-abuso-di-alcol-aumenta-il-rischio-di-alzheimer-e-parkinson-in-italia-3-7-milioni-...

L'abuso di alcol aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson. In Italia 3,7 milioni di persone bevono fino ad ubriacarsi

di Cesare Peccarisi

Il 18 aprile è l'Alcol Prevention Day. In Italia si registrano 36 milioni di consumatori, ma preoccupano i forti consumatori occasionali, tra cui 104mila giovani. Incrementati gli accessi al Pronto Soccorso

(Getty Images)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il 18 aprile è l'**Alcol Prevention Day**, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol indetta dal *Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
In Italia vi aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità (Iss), la Società Italiana di Alcologia (Sia) e l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali (Aicat) per promuovere sul territorio la cultura della **prevenzione**, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

La situazione in Italia

Secondo l'analisi annuale appena pubblicata sui consumi di alcol nel Paese dall'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Iss, sono complessivamente **36 milioni** i consumatori (il 77,4% dei maschi e il 57,5% delle femmine). Circa **10,2 milioni** consuma alcol **tutti i giorni** e **5 milioni** ha consumi di alcol che **eccedono** abitualmente le linee guida. Sono, invece, **3,7 milioni** i *binge drinker*, vale a dire coloro che bevono per ubriacarsi (più di 6 unità alcoliche in breve lasso di tempo). Il consumo di alcol tra minori è uno di quelli che più preoccupano. Nel 2022 650 mila under-18 hanno consumato bevande alcoliche e 104 mila ha praticato *binge drinking*.

Il Rapporto ITISAN 2023 dell'Iss indica che nel nostro Paese l'alcool è il **terzo fattore** per rischio di malattia e morte prematura **dopo il fumo e l'ipertensione arteriosa**. Secondo l'indagine PASSI 2021-2022 condotta sempre dall'Iss il 4% degli intervistati tra i 18 e i 21 anni aveva **guidato dopo aver consumato bevande alcoliche** mentre in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita è pari a zero.

In Usa

Il NIAA americano, il *National Institute on Alchol Abuse and Alcoholism* ha proclamato aprile mese della sensibilizzazione sull'alcol per fornire informazioni aggiornate sugli effetti del suo abuso sulla salute e sulla società.
«Questo mese è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i **giovani** fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol - ha detto il neurobiologo George Koob direttore del NIAA -, perché anche quelli **che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo**. Negli USA i decessi legati all'alcol sono 178mila all'anno e prima dei 21 anni d'età il suo abuso è una delle principali cause di morte prevenibili (incidenti stradali, omicidi, *binge drinking*, cadute, ustioni, annegamenti e suicidi)».

MUSCOLI OSSA ARTICOLAZIONI
Quanto fa male bere alcol? Ecco cosa succede al tuo corpo (specie quando esageri)

L'esempio in famiglia è fondamentale

Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol proteggendoli non solo dai gravi problemi che l'abuso determina sugli individui, sulle famiglie e sulla

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

comunità, ma anche dalle **gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello.**

È dimostrato che quando gli **adulti dimostrano un comportamento responsabile** riguardo al consumo di alcol e in famiglia mantengono **comportamenti contro il consumo** da parte dei minori, gli adolescenti hanno meno probabilità alzare il gomito anche una volta cresciuti.

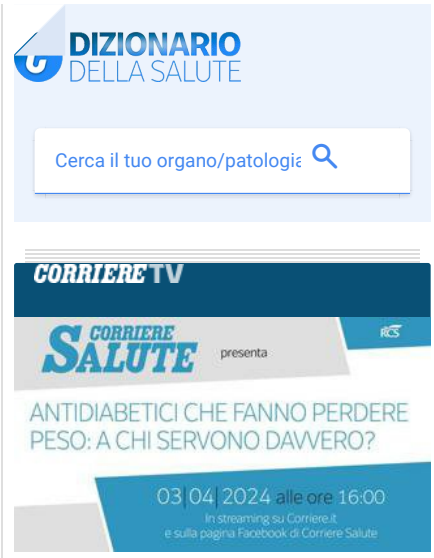
Alzheimer e Parkinson

La prevenzione è centrale perché sono **molteplici i problemi di salute** che può causare l'abuso di alcol: in Italia si stimano **770.000 consumatori di alcol con relativi danni** alla salute, di cui solo l'8,2% è stato intercettato clinicamente.

«Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su *Nature Comunication* indica che l'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche **una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson** -sottolinea il Presidente della Società Italiana di Neurologia Sin **Alessandro Padovani** dell'Università di Brescia -. Come abbiamo indicato nel Manifesto *One Brain One Health* che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti **ipertensione, diabete e obesità**, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. In fondo sono le stesse conclusioni del *Global Burden of Disease Study* condotto per 10 anni dall'Oms per trarne indicazioni di buona politica sanitaria: la salute è una questione del singolo individuo piuttosto che della comunità e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso».

18 aprile 2024
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta



Antidiabetici che fanno perdere peso: a chi servono davvero?

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.doctor33.it/articolo/60592/alcohol-prevention-day-sin-abuso-alcolici-aumenta-il-rischio-di-alzheimer-e-parkinson

Login con MEDiKEY
|
REGISTRATI
D33
BRAINHEALTH33

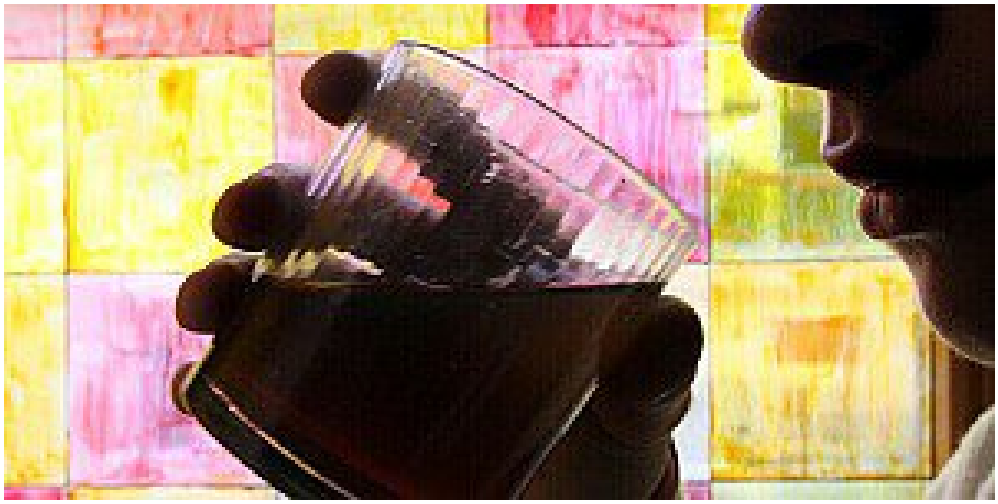
Home
Politica sanitaria
Attualità

Attualità

Alcol
18/04/2024

Alcohol Prevention Day, Sin: abuso alcolici aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson

Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health, sottolinea il presidente Sin Padovani, siamo esposti a diversi fattori di rischio che impongono un approccio olistico



L'abuso di alcol tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson. È quanto emerge da uno studio appena pubblicato su Nature Communications che allarma i medici e li spinge all'azione. A sottolinearlo in una nota, in occasione dell'**Alcohol Prevention Day**, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, la Società italiana di Neurologia.

"Lo studio appena pubblicato indica che l'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson - afferma il Presidente della Società Italiana di Neurologia SIN **Alessandro Padovani** dell'Università di Brescia- Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso".

L'iniziativa dell'Alcohol Prevention Day, sottolinea la nota Sin, è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo. Negli USA prima dei 21 anni d'età, l'abuso

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto ITISAN 2023 dell'ISS indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine ISS, il PASSI 21-22, indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche. Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol, continua Sin, è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello.

Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo i quali l'**alcol** è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Secondo la SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Se l'articolo ti è piaciuto rimani in contatto con noi sui nostri canali social seguendoci su:

Oppure rimani sempre aggiornato in ambito farmaceutico iscrivendoti alla nostra Newsletter!

ISCRIVITI

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

BRAINHEALTH

Solitudine e suicidi tra gli anziani, ecco i temi centrali al 24° Congresso di Psicogeriatria

Tra i vari argomenti, un focus particolare sarà dedicato alla solitudine e ai suicidi negli anziani, fenomeni sempre più diffusi e preoccupanti

Resta aggiornato con noi!

La tua risorsa per news mediche, riferimenti clinici e formazione.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL SECOLO XIX

LINK: https://www.ilsecoloxix.it/salute/2024/04/18/news/alcol_8_milioni_i_consumatori_a_rischio-422546880/

SALUTE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL SECOLO XIX

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.repubblica.it/solidarieta/diritti-umani/2024/04/18/news/alcol_labuso_e_tra_le_principali_cause_di_aumento_del_rischio_di_malatti...

MENU | CERCA | ABBONATI | GEDI SMILE |

Seguici su:

Mondo Solidale

CERCA

HOME EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO & SOLIDALE CIBO & AMBIENTE

adv

Alcol, l'abuso è tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson

La Società Italiana di Neurologia celebra oggi la Giornata della prevenzione. I risultati di uno studio appena pubblicato su Nature Communications. I dati di Associazioni solidali

18 APRILE 2024 ALLE 13:38 2 MINUTI DI LETTURA

ROMA – Sono quasi 8 milioni gli italiani a rischio per eccessivo consumo di alcol: preoccupano soprattutto giovani e donne. Le cause psicologiche, ma più spesso sociali – come rilevano diversi studi di

VIDEO DEL GIORNO

Metropolis/542 - "Voto a rendere". Perché il trasformismo è un problema? Con Abbate, Bonino, Centinaio, Giannini e Picierno (integrale)

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Associazioni in difesa dei diritti delle persone affette da etilismo – sono legate principalmente all'uso dell'alcol come evasione da stress, ansia, traumi (a volte originati nell'infanzia), depressioni legate a insormontabili difficoltà economiche. Sono questi i casi prevalenti in l'alcol viene assunto come "terapia" per alleviare sofferenze. Altri studi hanno poi fatto conoscere altri dati relativi all'abuso di alcol. Ad esempio: chi ne è

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

dipendente ha un'aspettativa di vita minore di 12 anni rispetto alla media della popolazione generale. I decessi causati da patologie alcol-correlate ammontano in Italia a 43.500 morti all'anno.

Il giorno della prevenzione. Per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società, il *Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research* dell'OMS ha proclamato il 18

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

aprile *Alcohol Prevention Day*, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol. Nel nostro Paese aderiscono l'*Istituto Superiore di Sanità (ISS)*, la *Società Italiana di Alcologia* SIA e l'*Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali* AICAT per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

I dati sui giovani. L'iniziativa è un'occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo. Negli USA, prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, abuso di alcol, cadute, ustioni, annegamenti e suicidi.

La situazione in Italia. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto *ITISAN 2023* dell'ISS indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine ISS, il *PASSI 21-22*, indica che tra i

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche.

LEGGI I COMMENTI

Gli adulti. Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

conseguenze che questo ha sul loro cervello.

Gli anziani. Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli *American Addiction Centers* secondo i quali l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Secondo la SAMHSA (*Substance Abuse and Mental Health Services Administration*) l'11% di loro è affetto da overdose di alcol cioè un

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come, ad esempio, diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

L'Alzheimer e il Parkinson. "Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nature Communications indica che l'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson - afferma il Presidente della *Società Italiana di Neurologia* SIN, Alessandro Padovani dell'Università di Brescia - come abbiamo indicato nel Manifesto *One Brain One Health* che riassume

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi – ha aggiunto il professor Padovani – non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.adnkronos.com/salute/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio_3uRnaKGLQW2nxCYFoRAZ3u

MENU METEO OROSCOPO NEWSLETTER AK BLOG GRUPPO ADNKRONOS

CERCA Giovedì 18 Aprile 2024
Aggiornato: 18:33

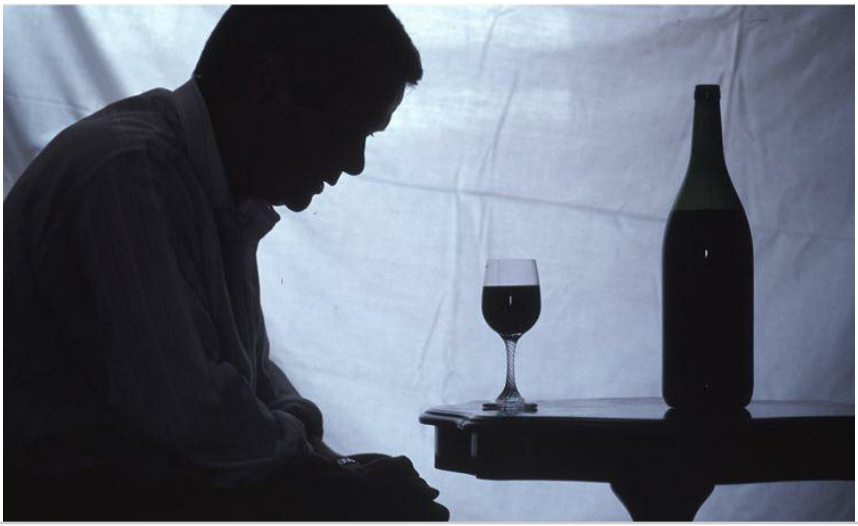
60° 1963-2023 adnkronos

ULTIM'ORA BREAKING NEWS

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18 aprile 2024 | 17.22
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

Morning Report
La newsletter da prendere insieme al caffè



SEGUICI SUI SOCIAL

ORA IN
Prima pagina

Israele, Iran minaccia: "In caso di aggressione rivedremo politica nucleare"

Distrutti 5mila embrioni in vitro a Gaza City: “Il prezzo invisibile della guerra”

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

UOMO UBRIACO DAVANTI A BOTTIGLIA DI VINO, FOTO SIMBOLICA DI ALCOLISMO ALCOL (/Fotogramma, MILANO - 2004-10-12) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate - FOTOGRAMMA

"L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione,

Scontri Sapienza, 32 denunciati tra i quali 2 minorenni

E' ufficiale: Amadeus in autunno sarà sul Nove con tre programmi

Ucraina, incontro Blinken-Kuleba: "Aiuti a Kiev urgenti". Attacco con droni su 7 regioni

ARTICOLI
in Evidenza

in Evidenza **Le nuove strade della sostenibilità**

in Evidenza **Evanews, una nuova visione delle news europee**

in Evidenza **Obiettivo ESG**

in Evidenza **Iscriviti alla Newsletter di Intesa-Sanpaolo**

in Evidenza **Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente**

in Evidenza **Giro d'Italia della CSR Edizione 2024**

in Evidenza **A Milano gli Stati Generali delle Ingegnerie digitali**

in Evidenza **Anemia emolitica autoimmune, da Sanofi diario 'Una vita senza inverno'**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Demografica, leggi lo Speciale

Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Tag

RISCHIO ALZHEIMER | ABUSO DI ALCOL | MALATTIA DI ALZHEIMER | PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

Vedi anche

Segui il canale WhatsApp di Adnkronos

Infostream

Infostream

Demografica | Adnkronos

Demografica | Adnkronos

in Evidenza **A Piacenza la V edizione del Gic - Giornate italiane del calcestruzzo**

in Evidenza **Banca Ifis lancia 'Ifis art'alla Biennale di Venezia**

in Evidenza **A Roma la sfida del Talent Management in convegno**

in Evidenza **Il 'Megafono sociale' di Danone, nuovo modo di fare business**

in Evidenza **'Se il caffè sparisse?', al via nuova campagna Lavazza per Earth Day**

in Evidenza **A Torino piantati 750 alberi, grazie ad Arca Fondi e Gruppo Bper**

in Evidenza **Salute, Fondazione Oself: positivo primo bilancio sociale per vista dei più fragili**

in Evidenza **Roma, l'evoluzione del concetto di salute tra generazioni in un evento alla Luiss**

in Evidenza **Fiere: We Make Future, l'innovazione made in Italy protagonista a giugno a Bologna**

in Evidenza **Milano, Penny Italia presenta i suoi risultati annuali**

in Evidenza **Rapporto Gem Universitas Mercatorum: in calo propensione imprenditoriale**

in Evidenza **Nautica da diporto - Eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni**

in Evidenza **Estela De Carlotto riceve laurea honoris causa a Roma Tre**

in Evidenza **Polizia e Amazon insieme contro la contraffazione online**

in Evidenza **Salute, a Paestum l'evento per promuovere la Dieta mediterranea**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NEWS TO GO

Scuola, via libera del Senato al ddl Valditara: cosa cambia

NEWS TO GO

Pil Italia, stima del Centro Studi Confindustria: "Nel 2024 a +0,9%"

NEWS TO GO

Italia-Tunisia, Saied incontra Meloni: "Slancio importante rapporti"

NEWS TO GO

Catania, arrestate 11 persone tra esponenti politici, funzionari comunali e imprenditori

NEWS TO GO

Commercio estero, a febbraio crescono sia import che export

NEWS TO GO

Parigi 2024, accesa la fiamma olimpica

NEWS TO GO

Trasporto aereo, Fiumicino al primo posto per traffico passeggeri

NEWS TO GO

Israele-Iran, le ultime news di oggi

in Evidenza **Milano, apre i battenti il Salone del Mobile 2024**

in Evidenza **XVIII convegno nazionale Asstra**

in Evidenza **UniCredit University Italy, inaugurato a Torino terzo anno accademico**

in Evidenza **"Per un'Europa giovane. Transizione demografica, ambiente, futuro", convegno a Roma**

in Evidenza **Giornata Mondiale dell'emofilia 2024, da Fedemo 'Contaci'**

in Evidenza **EY Italia, Stefania Boschetti è la nuova Ceo**

in Evidenza **Farmaceutica, a Eli Lilly il Premio Leonardo International**

in Evidenza **'Gli Stati generali del Cinema' a Siracusa**

in Evidenza **Imballaggi plastiche riciclate, Talk di Hera su nuovo Regolamento UE**

in Evidenza **'Maredì' puntata speciale alla 3a edizione di Blue Forum Gaeta**

in Evidenza **A Roma il 'Digital Health Forum 2024'**

in Evidenza **Milano, murales per Giuliana Minuzzo la prima italiana a conquistare medaglia ai Giochi invernali**

in Evidenza **Malattie rare: il rapper Blind racconta ai giovani la Fabry**

in Evidenza **Presentato a Milano studio su mepolizumab contro asma eosinofilico severo**

in Evidenza **Rischio cardiovascolare, Bilato (Anmco): "Cura innovativa efficace"**

in Evidenza **Ey, aziende italiane accelerano sulla sostenibilità**

in Evidenza **Financial Forum 2024**

in Evidenza **Apre al pubblico l'Amazon Operations Innovation Lab a Vercelli**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

in Evidenza **Assemblea Ibc 2024: Il contesto e le prospettive per il largo consumo**

in Evidenza **A Milano il premio 'Industria felix'**

in Evidenza **A Milano il Penny & Partners Forum**

in Evidenza **Pmi, a Roma l'Assemblea Nazionale di Cifa Italia**

in Evidenza **Osservatorio Vorwerk: meno 'neet' e più occupati tra ragazzi Gen z, no ad anno sabbatico**

in Evidenza **Campagna shock Pro Vita a Bruxelles contro aborto in Carta Diritti UE**

in Evidenza **Milano, al Pirellone convegno su ricerca e prevenzione dei tumori**

in Evidenza **A Gaeta la terza edizione di Blue Forum**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Temi caldi

Speciali

Categorie

POLITICA

ECONOMIA
ITALIA ECONOMIA
FINTECH FISCO

CRONACA
ROTOCALCO ADNKRONOS

SPETTACOLI
MUSA TV

SPORT
LIVE CALCIO FANTACALCIO

FINANZA

CULTURA
MUSA TV

MODA

MEDIA & COMUNICAZIONE

TECH&GAMES

LIFESTYLE

MOTORI

TURISMO

METEO

IL LIBRO DEI FATTI

FACILITALIA

SALUTE
SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV DOCTOR'S LIFE
PHARMAKRONOS

LAVORO
NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA
MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA

SOSTENIBILITA'
CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE

INTERNAZIONALE
ESTERI ROYAL FAMILY NEWS EVANEWS ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA
ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA

PNRR
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE

MULTIMEDIA
VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO
GR PROMETEO NEWS TO GO

IMMEDIAPRESS
IMMEDIAPRESS ENGLISH GLOBENEWSWIRE PR NEWSWIRE

GIOCHI E LOTTERIE
EVENTI E ATTUALITA' GIOCHI LOTTERIE NEWS E NORMATIVE

REGIONI
ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE
PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENTINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS | ADNKRONOS COMUNICAZIONE | ADNKRONOS NORDEST | ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC | IL LIBRO DEI FATTI | PALAZZO DELL'INFORMAZIONE

© 2024 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI REDAZIONE ARCHIVIO COOKIE PREFERENZE PRIVACY

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/601265/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio.html

giovedì, 18 aprile 2024
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

salute

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

18 Aprile 2024

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico),

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags: adnkronos salute

Commenti

Scrivi e lascia un commento

Articoli Recenti

Società scientifiche, '12 Regioni non rispettano Lea, autonomia impensabile'

Allarme società scientifiche, in ospedale persi 32mila letti e 11mila medici

Abuso di alcol

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2024/04/18/news/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio-6458921/

ADNKRONOS

IL FOGLIO
quotidiano

IL FOGLIO

GIOVANI E ANZIANI I PIÙ VULNERABILI AI DANNI DI UN CONSUMO ECCESSIVO

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18 APR 2024

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - “L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

t: news

LINK: https://notizie.tiscali.it/salute/articoli/abuso-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-parkinson-studio-00003/?chn

TISCALI

NEWS

Salute

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

di **Adnkronos** 18-04-2024 - 07:33

LOADING...

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Iriaan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

di **Adnkronos** 18-04-2024 - 07:33

Commenti Leggi la Netiquette

KIA Flex, l'abbonamento che ovviene...

I più recenti

Informazione canale farmacia, Homeya acquisisce Editoriale...

Società scientifiche, '12 Regioni non rispettano Lea, autonomia...

Allarme società scientifiche, in ospedale persi 32mila letti e...

Carenza medici, Cittadinanzattiva 'in molte province è gi...

Chi siamo | Mappa | Investor Relations | Pubblicità | Redazione | Condizioni d'uso | Privacy Policy | Cookie Policy | Gestione privacy | Modello 231
© Tiscali Italia S.p.a 2024 P.IVA 02598160928 | Dati Sociali | Fusione Tiscali-Linkem

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.adnkronos.com/salute/parkinson-alzheimer-legame-con-alcol_3uRnaKGLQW2nxCYFoRAZ3u

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18 aprile 2024 | 17.22
Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti

Morning Report
La newsletter da prendere insieme al caffè

Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

SEGUICI SUI SOCIAL

ORA IN
Prima pagina

Ue, Meloni si sfila da 'toto-Draghi': "Nome autorevole, ma ora è filosofia"

Ucraina in pressing su G7. Allarme Cia: senza armi Usa, Kiev può crollare

Un uomo davanti a una bottiglia di vino - FOTOGRAMMA

"L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Gli Stati Uniti mettono il veto su adesione piena Palestina all'Onu

Ilaria Salis candidata alle elezioni europee con Avs, l'annuncio

Ecco 'Agenda', nel board l'ex guru di Obama e esponenti Pd: un milione da fondazione vicina a Soros

ARTICOLI
in Evidenza

in Evidenza **Le nuove strade della sostenibilità**

in Evidenza **Evanews, una nuova visione delle news europee**

in Evidenza **Obiettivo ESG**

in Evidenza **Iscriviti alla Newsletter di Intesa-Sanpaolo**

in Evidenza **Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente**

in Evidenza **Giro d'Italia della CSR Edizione 2024**

in Evidenza **A Milano gli Stati Generali delle Ingegnerie digitali**

in Evidenza **Anemia emolitica autoimmune, da Sanofi diario 'Una vita senza inverno'**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Demografica, leggi lo Speciale

Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Tag

MORBO PARKINSON | MORBO ALZHEIMER | ALCOL ALZHEIMER | ALCOL PARKINSON

Vedi anche

Segui il canale WhatsApp di Adnkronos

Infostream

Infostream

Demografica | Adnkronos

Demografica | Adnkronos

NEWS TO GO
G7, Tajani: "Tutti insieme dobbiamo dare messaggio di pace"

NEWS TO GO
Euro digitale, cos'è e quando potrebbe arrivare

NEWS TO GO
Tornano a crescere nel 2024 le esportazioni di vino italiano

in Evidenza **A Piacenza la V edizione del Gic - Giornate italiane del calcestruzzo**

in Evidenza **Banca Ifis lancia 'Ifis art'alla Biennale di Venezia**

in Evidenza **A Roma la sfida del Talent Management in convegno**

in Evidenza **Il 'Megafono sociale' di Danone, nuovo modo di fare business**

in Evidenza **'Se il caffè sparisse?', al via nuova campagna Lavazza per Earth Day**

in Evidenza **A Torino piantati 750 alberi, grazie ad Arca Fondi e Gruppo Bper**

in Evidenza **Salute, Fondazione Oself: positivo primo bilancio sociale per vista dei più fragili**

in Evidenza **Roma, l'evoluzione del concetto di salute tra generazioni in un evento alla Luiss**

in Evidenza **Fiere: We Make Future, l'innovazione made in Italy protagonista a giugno a Bologna**

in Evidenza **Milano, Penny Italia presenta i suoi risultati annuali**

in Evidenza **Rapporto Gem Universitas Mercatorum: in calo propensione imprenditoriale**

in Evidenza **Nautica da diporto - Eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni**

in Evidenza **Estela De Carlotto riceve laurea honoris causa a Roma Tre**

in Evidenza **Polizia e Amazon insieme contro la contraffazione online**

in Evidenza **Salute, a Paestum l'evento per promuovere la Dieta mediterranea**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NEWS TO GO

Scuola, via libera del Senato al ddl Valditara: cosa cambia

NEWS TO GO

Pil Italia, stima del Centro Studi Confindustria: "Nel 2024 a +0,9%"

NEWS TO GO

Italia-Tunisia, Saied incontra Meloni: "Slancio importante rapporti"

NEWS TO GO

Catania, arrestate 11 persone tra esponenti politici, funzionari comunali e imprenditori

NEWS TO GO

Commercio estero, a febbraio crescono sia import che export

NEWS TO GO

Parigi 2024, accesa la fiamma olimpica

NEWS TO GO

Trasporto aereo, Fiumicino al primo posto per traffico passeggeri

NEWS TO GO

Israele-Iran, le ultime news di oggi

in Evidenza Milano, apre i battenti il Salone del Mobile 2024

in Evidenza XVIII convegno nazionale Asstra

in Evidenza UniCredit University Italy, inaugurato a Torino terzo anno accademico

in Evidenza "Per un'Europa giovane. Transizione demografica, ambiente, futuro", convegno a Roma

in Evidenza Giornata Mondiale dell'emofilia 2024, da Fedemo 'Contaci'

in Evidenza EY Italia, Stefania Boschetti è la nuova Ceo

in Evidenza Farmaceutica, a Eli Lilly il Premio Leonardo International

in Evidenza 'Gli Stati generali del Cinema' a Siracusa

in Evidenza Imballaggi plastiche riciclate, Talk di Hera su nuovo Regolamento UE

in Evidenza 'Maredì' puntata speciale alla 3a edizione di Blue Forum Gaeta

in Evidenza A Roma il 'Digital Health Forum 2024'

in Evidenza Milano, murales per Giuliana Minuzzo la prima italiana a conquistare medaglia ai Giochi invernali

in Evidenza Malattie rare: il rapper Blind racconta ai giovani la Fabry

in Evidenza Presentato a Milano studio su mepolizumab contro asma eosinofilico severo

in Evidenza Rischio cardiovascolare, Bilato (Anmco): "Cura innovativa efficace"

in Evidenza Ey, aziende italiane accelerano sulla sostenibilità

in Evidenza Financial Forum 2024

in Evidenza Apre al pubblico l'Amazon Operations Innovation Lab a Vercelli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

in Evidenza **Assemblea Ibc 2024: Il contesto e le prospettive per il largo consumo**

in Evidenza **A Milano il premio 'Industria felix'**

in Evidenza **A Milano il Penny & Partners Forum**

in Evidenza **Pmi, a Roma l'Assemblea Nazionale di Cifa Italia**

in Evidenza **Osservatorio Vorwerk: meno 'neet' e più occupati tra ragazzi Gen z, no ad anno sabbatico**

in Evidenza **Campagna shock Pro Vita a Bruxelles contro aborto in Carta Diritti UE**

in Evidenza **Milano, al Pirellone convegno su ricerca e prevenzione dei tumori**

in Evidenza **A Gaeta la terza edizione di Blue Forum**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Temi caldi

Speciali

Categorie

POLITICA

ECONOMIA
ITALIA ECONOMIA
FINTECH FISCO

CRONACA
ROTOCALCO ADNKRONOS

SPETTACOLI
MUSA TV

SPORT
LIVE CALCIO FANTACALCIO

FINANZA

CULTURA
MUSA TV

MODA

MEDIA & COMUNICAZIONE

TECH&GAMES

LIFESTYLE

MOTORI

TURISMO

METEO

IL LIBRO DEI FATTI

FACILITALIA

SALUTE
SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV DOCTOR'S LIFE
PHARMAKRONOS

LAVORO
NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA
MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA

SOSTENIBILITA'
CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE

INTERNAZIONALE
ESTERI ROYAL FAMILY NEWS EVANEWS ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA
ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA

PNRR
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE

MULTIMEDIA
VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO
GR PROMETEO NEWS TO GO

IMMEDIAPRESS
IMMEDIAPRESS ENGLISH GLOBENEWSWIRE PR NEWSWIRE

GIOCHI E LOTTERIE
EVENTI E ATTUALITA' GIOCHI LOTTERIE NEWS E NORMATIVE

REGIONI
ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE
PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENTINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS | ADNKRONOS COMUNICAZIONE | ADNKRONOS NORDEST | ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC | IL LIBRO DEI FATTI | PALAZZO DELL'INFORMAZIONE

© 2024 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI REDAZIONE ARCHIVIO COOKIE PREFERENZE PRIVACY

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.lifestyleblog.it/blog/2024/04/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio-2/

inserisci quello che cerchi e premi invio

ULTIM'ORA
MUSICA
TV
GUIDA TV
CINEMA
MOTORI
HI-TECH
LIFESTYLE
FASHION
CALCIO

umenta rischio
kinson, lo studio

Condividi sui social

eme a diabete e biossido d'azoto (un indice
ffico), costituisce anche una delle principali
ttia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno
licato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea
neurologia (Sin) Alessandro Padovani,
ol Prevention Day, la giornata mondiale di
lamata il Collaborating Centre on Alcohol and

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

)ms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire
ıegativi dell'abuso di alcol per la salute e la

ɔ superiore di sanità, la Società italiana di
a dei Club alcologici territoriali Aicat per
ella prevenzione, della consapevolezza e della
anche in funzione della piaga, in continua
buso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

to One Brain One Health che riassume la
rvello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi
ıgono un approccio olistico che li consideri tutti –
i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma
ɔme l'esercizio fisico e il consumo di alcol".
lell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21
ıali cause di morte prevenibili per incidenti
dose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e
ɔlto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica
ɔ di malattia e morte prematura dopo fumo e
ɟine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21
tà la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero,
dopo aver bevuto.

ancora i neurologi – si trova l'eccessivo
ziani, segnalato fra gli altri dagli American
l è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni.
ıd Mental Health Services Administration) l'11%
ing, beve tanto da avere una concentrazione
'dl.

- questo può comportare disidratazione,
esso assume per le comorbidità di cui spesso
niocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi

Condividi sui social

TICOLI CORRELATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

il denaro.it

LINK: https://www.ildenaro.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.insalutenews.it/in-salute/labuso-di-alcol-aumenta-il-rischio-di-malattia-di-alzheimer-e-parkinson/

ARTICOLO SUCCESSIVO
Innovazioni tecnologiche in uro-oncologia al centro del Congresso Uroltaly

ARTICOLO PRECEDENTE
Autonomia differenziata, Anaao: "Rischiamo la disgregazione sociale"

Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE

L'arma letale dell'indifferenza
di Nicoletta Cocco

Google ha designato insalutenews.it come organizzazione giornalistica europea in base alla definizione della

L'abuso di alcol aumenta il rischio di malattia di Alzheimer e Parkinson

DI INSALUTENEWS.IT · 18 APRILE 2024

Sin
SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA

È quanto emerge da uno studio appena pubblicato su Nature Communications

Roma, 18 aprile 2024 – Per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società, il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'OMS ha proclamato 18 aprile Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Alcologia SIA e l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali AICAT per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

Giovani

L'iniziativa è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Direttiva UE 2019/790 sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale

Negli USA prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi.

Italia

Prof. Alessandro Padovani

La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto ITISAN 2023 dell'ISS indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa.

Un'altra indagine ISS, il PASSI 21-22, indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche.

Adulti

Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello.

Anziani

Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo i quali l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Secondo la SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Alzheimer e Parkinson

"Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su *Nature Communications* indica che l'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson – afferma il Presidente della Società Italiana di Neurologia SIN Alessandro Padovani dell'Università di Brescia – Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti".

SESSUOLOGIA

Coppia e eros, quando il denaro può minare la sfera intima
di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA

Cardiologia, 30 anni di progressi. Il prof. Josep Brugada in videoconferenza con l'Aou di Sassari
18 APR, 2024

Innovazioni tecnologiche in uro-oncologia al centro del Congresso UroItaly
18 APR, 2024

Autonomia differenziata, Anaao: "Rischiamo la disgregazione sociale"
18 APR, 2024

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Neoplasie urologiche, confronto multidisciplinare al centro del Congresso IOV
17 APR, 2024

Salute femminile, nuovi dati sul gender gap nella cura delle malattie cardiovascolari
17 APR, 2024

Presentati a Parigi due studi condotti dall'Urologia del Valdarno
17 APR, 2024

DEF, spesa sanitaria in calo nel 2023. GIMBE: "Italia ultima tra i Paesi G7"
16 APR, 2024

Melanoma Day, visite dermatologiche gratuite all'ospedale Koelliker
16 APR, 2024

Miastenia gravis, maggior prevalenza al mondo in Sardegna. Al via una ricerca sull'epidemiologia
16 APR, 2024

"Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso", conclude il prof. Padovani.

Condividi la notizia con i tuoi amici

Torna alla home page

Salva come PDF

Tag: abuso di alcol | Alessandro Padovani | Alzheimer | Parkinson | SIN

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...

Decreto vaccini, oggi la fiducia alla Camera
27 LUG, 2017

32enne affetta da sindrome di Alström partorisce dopo Procreazione Medicalmente Assistita. Primo caso al mondo a Torino
9 LUG, 2023

Tumore del polmone, in Campania il più alto tasso di incidenza negli uomini. Fumo principale fattore di rischio
19 NOV, 2020

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.nordestsanita.it/?p=1910

Nord Est Sanità

Home Chi siamo Sanità Sociale Attualità Archivio Rivista

Tags

Covid-19 (87) Regione Veneto (64) vaccino (47) sanità (36) padova (22) fondazione Gimbe (21) ULSS3 (19) ULSS6 (18) Veneto (16) Nino Cartabellotta (13) ulss 9 (11) influenza (10) monitoraggio (8) tamponi (8) salute mentale (7) zaia (7) ricerca (7) disabilità (7) Ulss 6 (7) prestazioni (7)

Link

Ministero della Salute
Regione del Veneto
Azienda ULSS 1 "Dolomiti"
Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana"
Azienda ULSS 3 "Serenissima"
Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"
Azienda ULSS 5 "Polesana"
Azienda ULSS 6 "Euganea"
Azienda ULSS 7 "Pedemontana"
Azienda ULSS 8 "Berica"
Azienda ULSS 9 "Scaligera"
Azienda Ospedaliera di Padova
Azienda Ospedaliera di Verona

18 Aprile 2024 • Attualità

Abuso di alcol, oggi è la giornata della prevenzione

Margherita De Nadai

Il **18 aprile ricorre l'*Alcohol Prevention Day***, **la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol**, proclamato dal *Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research* dell'OMS per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Alcologia SIA e l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali AICAT per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IOV – Istituto Oncologico Veneto
Azienda Zero

Vaccinazioni in Veneto

Prenotazione vaccinazione Covid-19

L'iniziativa è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo.

Negli USA prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi.

La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto ITISAN 2023 dell'ISS indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa.

Un'altra indagine ISS, il PASSI 21-22, indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche.

Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello.

Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo i quali **l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni**. Secondo la SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano questo può comportare **disidratazione, interazioni con i vari farmaci** che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

"*Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su **Nature Communications** indica che **l'abuso di alcol**, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), **costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson*** – afferma il Presidente della Società Italiana di Neurologia SIN **Alessandro Padovani** dell'Università di Brescia- *Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

rischio di malattia non solo del sistema nervoso”.

alcol prevenzione

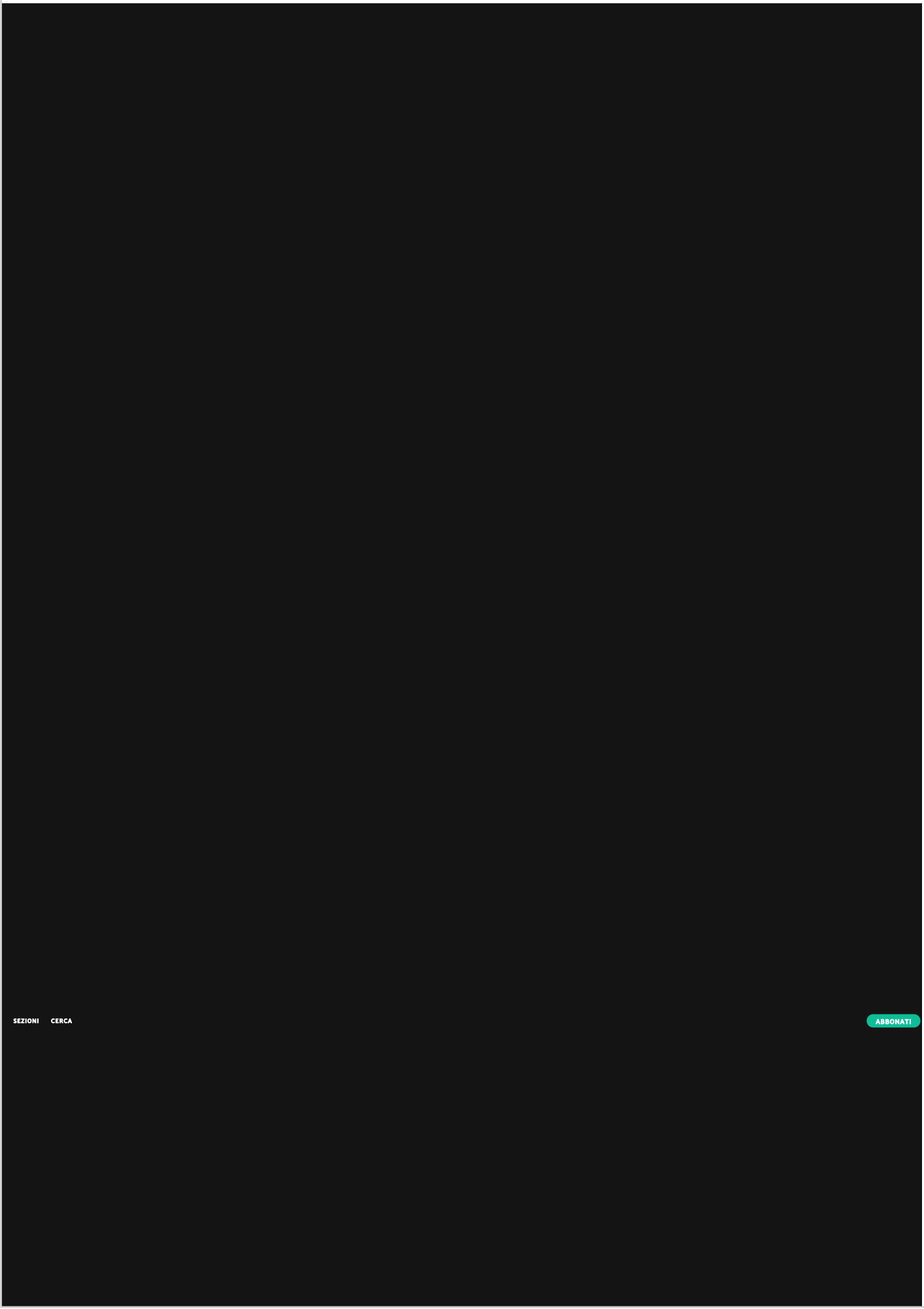
Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'HUFFINGTON POST

LINK: https://www.huffingtonpost.it/salute/2024/04/18/news/alcol_8_milioni_i_consumatori_a_rischio-422546880/



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'HUFFINGTON POST

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.dottnet.it/articolo/32536265/la-societa-italiana-di-neurologia-l-abuso-di-alcol-tra-le-principali-cause-di-aumento-del-rischio-d...

Cosa stai cercando? Digita almeno 3 caratteri

DottNet

Accedi a DottNet arro

Contenuti arro Canali Minisiti ECM eXtra arro Toolbox arro

La Società Italiana di Neurologia: l'abuso di alcol tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson

NEUROLOGIA REDAZIONE DOTTNET | 18/04/2024 14:04

È quanto emerge da uno studio appena pubblicato su Nature Communications

Per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società, il *Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research* dell'OMS ha proclamato **18 aprile *Alcohol Prevention Day*, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol.**

Nel nostro Paese **aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Alcologia SIA e l'Associazione** Italiana dei Club Alcologici Territoriali AICAT per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

pubblicità

GIOVANI L'iniziativa è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni psicologiche del gruppo. Negli USA prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi.

ITALIA La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto ITISAN 2023 dell'ISS indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine ISS, il PASSI 21-22, indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche.

ADULTI Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ANZIANI Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo i quali **l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni**. Secondo la SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano questo può comportare **disidratazione, interazioni con i vari farmaci** che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

ALZHEIMER E PARKINSON "*Uno studio anglo-canadese appena pubblicato su **Nature Communications** indica che **l'abuso di alcol**, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), **costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson*** - afferma il Presidente della Società Italiana di Neurologia SIN **Alessandro Padovani** dell'Università di Brescia- *Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso*".

COMMENTI

Cosa ne pensi?*

attac

senc

I CORRELATI

Società Italiana di Gastroenterologia: ecco i gravi rischi del consumo di alcol

GASTROENTEROLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 18/04/2024 14:01

L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute a livello globale e la sua influenza sulla funzione epatica è di particolare rilievo

Istat, sale benessere, Italia peggiora su clima e sicurezza

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 17/04/2024 19:40

Rapporto Bes: indicatori in calo sul timore per la criminalità

Celiachia e disagio sociale, l'esperienza è strumento politico

GASTROENTEROLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 17/04/2024 19:15

Convegno al Senato per migliorare le leggi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.vipiu.it/leggi/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

SOSTENIAMO GRANDI OPERE
TIBERIADE HOLDING S.p.A.
società italiana per le condotte d'acqua 1880

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Di **Redazione ViPiù** - 18 Aprile 2024, 17:22

58

Share

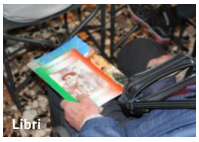
Qualunque sia il tuo modo di vivere, BVC ha il Mutuo Casa che fa per te
BANCA DEL VENETO CENTRALE
SCOPRI DI PIÙ

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il

- Pubblicità -

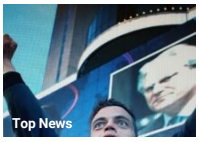
- Pubblicità -

HOT NEWS



Un volumetto racconta il sacrificio di Guido Revoloni, eroe silenzioso del...

Presentata ufficialmente a Palazzo Folco l'Adunata Nazionale degli Alpini: pronti a...



Mr Robot: storia di un hacker contro il capitalismo, ma anche...

50esimo AGESCI: attesi oltre 4.500 scout da tutta la diocesi. Il...

CRONACA VICENTINA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. — salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

salute AdnKronos

Share

Articolo precedente
Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni"

Articolo successivo
Mr Robot: storia di un hacker contro il capitalismo, ma anche molto di più.

Redazione ViPiù

http://www.vipiu.it

Fondato nel 2006, come VicenzaPiù, dal 2020 ViPiù, quotidiano web di approfondimenti su informazioni e di libere opinioni su Veneto (focus Vicenza), Nord est, Roma (Lazio), Latina con focus su Riviera di Ulisse e Monti aurunci, Italia e con uno sguardo su Europa e mondo

ALTRO DALL'AUTORE

Classifica pay-tv di Altroconsumo di oltre 23 mila consumatori, Disney+ e Netflix le più amate

Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis per valorizzare cultura e creatività

Edilizia, Ciocca (Lega): "Europa inietti risorse per digitalizzazione"

Edilizia, Bertella (Bim):

Malattie rare, Cittadinanzattiva:

Ordine ingegneri, Gaggeri (Project

Presentata ufficialmente a Palazzo Folco l'Adunata Nazionale degli Alpini: pronti a...

Giulia Matteazzi - 18 Aprile 2024, 17:36

Mancano tre settimane all'Adunata Nazionale Alpini 2024, che si terrà dal 10 al 12 maggio prossimi a Vicenza, e cresce l'attenzione per l'evento, che...

50esimo AGESCI: attesi oltre 4.500 scout da tutta la diocesi. Il...
18 Aprile 2024, 16:31

Adunata Nazionale degli Alpini, sindaco di Vicenza: «Sarà una grande festa...
18 Aprile 2024, 15:02

Sport, gli atleti veneti più forti di tutti i tempi
18 Aprile 2024, 14:20

Modifiche alla viabilità il 20 e 21 aprile in strada Sant'Antonino
18 Aprile 2024, 13:32

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.sanitainformazione.it/salute/alcohol-prevention-day-padovani-sin-labuso-di-alcol-tra-le-principali-cause-di-aumento-del-rischio-...

Cerca nel sito...

sanità informazione

SALUTE
ADVOCACY
LAVORO
FORMAZIONE
POLITICA
AMBIENTE
MONDO
COVID-19
PODCAST
MELA AL GIORNO
PROFESSIONI SANITARIE
SPECIALI
UNIVERSO SANITÀ

SALUTE | 18 Aprile 2024 16:50

Alcohol Prevention Day, Padovani (SIN): "L'abuso di alcol tra le principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson"

L'OMS ha proclamato 18 aprile Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Alcologia SIA e l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali AICAT

di I.F.

"L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson". A mettere in guardia tutti coloro che bevono qualche bicchiere di troppo è il Presidente della Società Italiana di Neurologia (SIN), **Alessandro Padovani,** dell'Università di Brescia, citando, in occasione dell'**Alcohol Prevention Day**, i risultati di uno studio anglo-canadese appena pubblicato su Nature Communications. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti. Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol. Anche il Global Burden of Disease Study condotto per 10 anni dall'OMS ha concluso che la salute è una questione del singolo individuo e sono gli eventi della sua vita, da eventuali traumi cranici a errati e modificabili stili di vita, a determinare il rischio di malattia non solo del sistema nervoso", aggiunge Padovani.

La giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol

L'OMS ha proclamato 18 aprile Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, per fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute e sulla società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto Superiore di Sanità, la Società Italiana di Alcologia SIA e l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali AICAT per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga in continua crescita degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. L'iniziativa è un'ottima occasione per parlare di questo problema con i giovani fornendo loro le conoscenze necessarie a gestire situazioni che coinvolgono l'alcol perché anche quelli che normalmente non sarebbero attratti dagli alcolici possono cedere alle pressioni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

psicologiche del gruppo. Negli USA prima dei 21 anni d'età, l'abuso alcolico è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto ITISAN 2023 dell'ISS indica che **l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa**. Un'altra indagine ISS, il PASSI 21-22, indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante che in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver consumato bevande alcoliche.

Adulti e anziani

Il ruolo degli adulti nel plasmare l'atteggiamento dei giovani verso l'alcol è fondamentale per difenderli sia dai gravi problemi personali, familiari e sociali indotti dall'abuso, sia dalle gravi conseguenze che questo ha sul loro cervello. Sul versante opposto si trova l'abuso da parte degli anziani segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo i quali **l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni**. Secondo la SAMHSA (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% di loro è affetto da binge drinking cioè un consumo di alcol che secondo i CDC USA determina una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui è sovente portatore come ad es. diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

ADVOCACY E ASSOCIAZIONI
XVIII Giornata europea dei diritti del malato. Contro la desertificazione sanitaria serve un'alleanza tra professionisti, cittadini e istituzioni
La carenza di servizi sul territorio, la penuria di alcune specifiche figure professionali , la distanza dai luoghi di salute in particolare nelle aree interne del Paese, periferiche e ultraperiferich...
di Redazione

ADVOCACY E ASSOCIAZIONI
Mieloma multiplo. Aspettativa di vita in aumento e cure sul territorio, il paradigma di un modello da applicare per la prossimità delle cure
Il mieloma multiplo rappresenta, tra le patologie onco-ematologiche, un caso studio per l'arrivo delle future terapie innovative, dato anche che i centri ospedalieri di riferimento iniziano a no...
di Barbara Di Chiara

SALUTE
Parkinson, la neurologa Brotini: "Grazie alla ricerca, siamo di fronte a una nuova alba"
"Molte molecole sono in fase di studio e vorrei che tutti i pazienti e i loro caregiver guardassero la malattia di Parkinson come fossero di fronte all'alba e non di fronte ad un tramonto&...
di V.A.

ADVOCACY E ASSOCIAZIONI
Oncologia, Iannelli (FAVO): "Anche i malati di cancro finiscono in lista di attesa"
Il Segretario Generale Favo: "Da qualche anno le attese per i malati oncologici sono sempre più lunghe. E la colpa non è della pandemia: quelli con cui i pazienti oncologici si sco...
di Isabella Faggiano

RUBRICHE

Ministero
Quando le infezioni ripetute sono pericolose?

Assicurazioni
La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.sbircialanotizia.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

SALUTE E BENESSERE

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo...

Published 2 ore ago on 18 Aprile 2024
By Adnkronos

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

"L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer

ULTIME NOTIZIE

POLITICA / 1 ora ago
TikTok, per Terzi (Fdi) Italia e Ue devono combattere la...

ECONOMIA / 2 ore ago
Gioco responsabile, Fondazione FAIR presenta la sua ricerca...

ECONOMIA / 2 ore ago
Fondazione Fair: "Avere anche in Italia modello...

ECONOMIA / 2 ore ago
Nasce Previverso, il welfare action-lab di Arca Fondi Sgr e...

ESTERI / 2 ore ago
Ucraina, Crosetto: "Italia ha fornito tutto quello...

ECONOMIA / 2 ore ago
Aperti cancelli 5°edizione Gic, giornate italiane...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

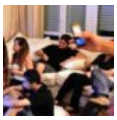
DON'T MISS
Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica...

UP NEXT
Edilizia, Bertella (Bim): "Accompagniamo mondo..."

ESTERI / 2 ore ago
India al voto, Armellini: "Grande democrazia? Con...

CULTURA / 2 ore ago
Biennale Arte: al Padiglione dell'Ucraina le...

ECONOMIA / 2 ore ago
Ciocca (Lega): "Necessario intervento europeo per...



ULTIMA ORA / 2 ore ago
Classifica pay-tv di Altroconsumo di oltre 23 mila...

ATTUALITÀ / 2 ore ago
Premio "Il sognatore" VI edizione: A Villa Domi il 24...

CULTURA / 2 ore ago
Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis...

LAVORO / 2 ore ago
Edilizia, Ciocca (Lega): "Europa inietti risorse per...

SPETTACOLO / 2 ore ago
Il pop 'di confine degli Ex-Otago è tornato

ECONOMIA / 2 ore ago
Edilizia, Bertella (Bim): "Accompagniamo mondo...

SALUTE E BENESSERE / 2 ore ago
Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo...

SALUTE E BENESSERE / 2 ore ago
Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica...

ECONOMIA / 2 ore ago
Ordine ingegneri, Gaggeri (Project management):...

SOSTENIBILITÀ / 2 ore ago
Passi indietro sulle politiche green da parte dell'Ue,...

SALUTE E BENESSERE / 2 ore ago
Design Week 'festa dei virus, repellenti anti-zanzara...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.lospecialegiornale.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.lidentita.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

L'identità
Quotidiano Online

ADNKRONOS

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

di adnkronos -
18 Aprile 2024

Le ultime news

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. —salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Torna alle notizie in home

Dalla stessa categoria

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://quotidianodibari.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

Salute

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

AdnKronos

2 minuti di lettura

(Adnkronos) – “L’abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d’azoto (un indice dell’inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell’Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell’abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell’Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti

ACQUISTA IL GIORNALE DI OGGI

CLICCA QUI
E ACQUISTA LA TUA COPIA

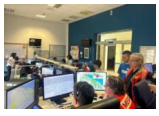
ACQUISTA LE COPIE ARRETRATE

CLICCA QUI
E ACQUISTA LE TUE COPIE ARRETRATE

Articoli più popolari

Con Giampaolo il ritorno alla difesa a quattro
30 minuti fa

Consegnato il secondo lotto del progetto Costa Sud
32 minuti fa



“Ridotte del 15% le richieste inappropriate ”
33 minuti fa

Il vino pugliese gode di ottima salute
34 minuti fa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. —salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 18 Aprile 2024

#adnkronos #salute

Condividi

Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in

Edilizia, Bertella (Bim): "Accompagniamo mondo costruzioni nella

A Michel Petrucciani: tributo in famiglia con lo lovene 4et

36 minuti fa

Meteo

Bari

Pioggia leggera

13 °C

13° - 12°

73%

5.14 km/h

Gio	Ven	Sab	Dom	Lun
13 °C	14 °C	18 °C	14 °C	15 °C

Oroscopo

Gemelli Se avete una vita sentimentale già soddisfacente, il periodo la renderà ancora più felice grazie al passaggio di Venere nel nono campo che promette la conquista di nuove intese con la persona amata

Cancro In ambito lavorativo, dovrai fare attenzione al tuo temperamento troppo suscettibile che potrebbe causarti qualche incomprensione con i colleghi

Leone Single, liberi da legami importanti? Dicembre potrà essere ineguagliabile nel proporvi avventure e nuove storie da vivere minuto per minuto

Vergine Buone notizie ci saranno anche per chi lavora alle dipendenze altrui

Horoscopes

Seguici su Facebook

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.meridiananotizie.it/2024/04/primo-piano/sanita/salute/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

NEWS Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis per valorizzare cultura e creatività

MERIDIANA NOTIZIE

VMT COMUNICAZIONE S.R.L.S
Via Cesare Pavese 267, Roma Tel. +39 3331255908

CRONACA
ITALIA
MONDO
ECONOMIA
POLITICA
SANITÀ
SPORT
SPETTACOLO
TERRITORIO

Home » Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

BY FABRIZIO GEROLLA—18 APRILE 2024 NESSUN COMMENTO 0 VIEWS

Mille cose per il tuo giardino!

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. —salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos salute

SHARE.

Fabrizio Gerolla

RELATED POSTS

Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis per valorizzare cultura e creatività

18 APRILE 2024

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://ugualmenteabile.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

Salute

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Redazione · 2 ore fa 0 7 Lettura di 2 minuti

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-

Cerca ... Cerca

Fai sentire la tua voce

Sponsorizzazioni

Promuovo la tua attività

Vuoi pubblicizzare il tuo annuncio su Ugualmente Abile?

INVIACI IL TUO ANNUNCIO ORA!

Richiedi il tuo spazio

Sostieni Ugualmente Abile

[NEXForms id="42"]

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. — salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

#adnkronos #Salute

Condividi

Redazione

Magazine Ugualmente Abile

Iscriviti alla nostra newsletter

Resta connesso con le ultime news

Inserisci il tuo indirizzo Email

Iscriviti

Consigliati

Ue, Meloni: "Spero che a giugno sia diversa"

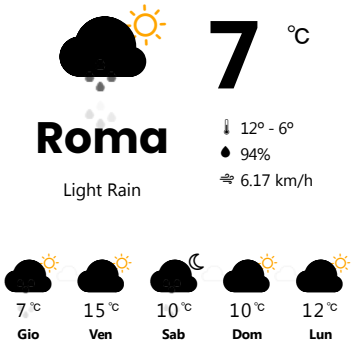
42 minuti fa

TikTok, per Terzi (Fdi) Italia e Ue devono combattere la disinformazione cinese

58 minuti fa

Fondazione Fair: "Avere anche in Italia modello condiviso di ricerca e studio su gioco responsabile"

1 ora fa



Recente Popolari

Milano, violenze su bimbe di una scuola materna: maestro arrestato

11 minuti fa

Ue, Meloni: "Spero che a giugno sia diversa"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni"

Edilizia, Bertella (Bim): "Accompagniamo mondo costruzioni nella trasformazione"

42 minuti fa

TikTok, per Terzi (Fdi) Italia e Ue devono combattere la disinformazione cinese

58 minuti fa

Fondazione Fair: "Avere anche in Italia modello condiviso di ricerca e studio su gioco responsabile"

1 ora fa

Articoli correlati

Design Week 'festa dei virus, repellenti anti-zanzara e gel mani sempre con sé'

2 ore fa

Incubo microplastiche, dal cibo ai vestiti 10 regole per proteggersi

2 ore fa

Tumori al retto per 50mila italiani l'anno, '3 su 10 curabili senza chirurgia'

2 ore fa

Lascia un commento

I più visti

6 Ottobre 2023

7 Agosto 2018

7 Agosto 2018

Ultimi aggiornamenti

Tags

Seguici su

Inserisci il tuo indirizzo Email

Iscriviti

© Copyright 2024, Tutti i diritti riservati | ❤ Ugualmenteabile by mdstudioweb

Chi siamo Collabora con noi Servizi Privacy Policy Contatti

mdstudiowebagency - Realizzazione, Restyling, e manutenzioni siti Web

Contatti Tel. 3921585226 - E-mail: mdstudioagency@gmail.com

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/720840-abuso_di_alcol_aumenta_rischio_alzheimer_e_parkinson_lo_studio

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

SALUTE

18/04/2024 17:33 | AdnKronos @Adnkronos

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati."Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver

IN PRIMO PIANO

"A Love Supreme": Garret, Sosa, Capossela tra le star del Time in Jazz 2024

Un rimorchio in fiamme a Olbia, in azione i vigili del fuoco

Truffa online di orologi falsi, quindici persone nei guai

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

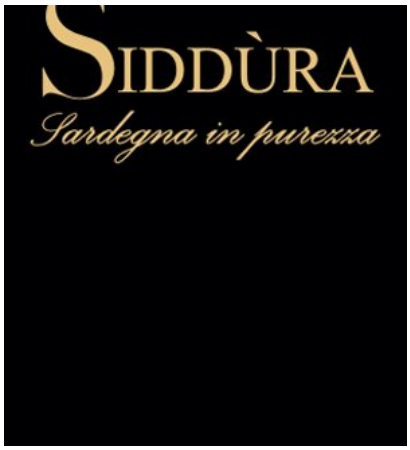
A Olbia "Un concerto per Martina"

Premio Costa Smeralda 2024, riconoscimenti per Giménez-Bartlett, Bianco e Salmo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

bevuto. Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

LEGGI ANCHE



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Truffa online di orologi falsi, quindici persone nei guai

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

Un rimorchio in fiamme a Olbia, in azione i vigili del fuoco

"A Love Supreme": Garret, Sosa, Capossela tra le star del Time in Jazz 2024

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Ritorna il camp di calcio firmato dal Barcellona

Incendio davanti ad un night club ad Arzachena

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2024 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

CERCA

Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO

redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL

REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY E COOKIES NOTE LEGALI ARCHIVIO

PRIMA PAGINA | 24 ORE | VIDEO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/720838-abuso_di_alcol_aumenta_rischio_alzheimer_e_parkinson_lo_studio

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

SALUTE

18/04/2024 17:22 | AdnKronos @Adnkronos

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati."Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver

IN PRIMO PIANO

"A Love Supreme": Garret, Sosa, Capossela tra le star del Time in Jazz 2024

Un rimorchio in fiamme a Olbia, in azione i vigili del fuoco

Truffa online di orologi falsi, quindici persone nei guai

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

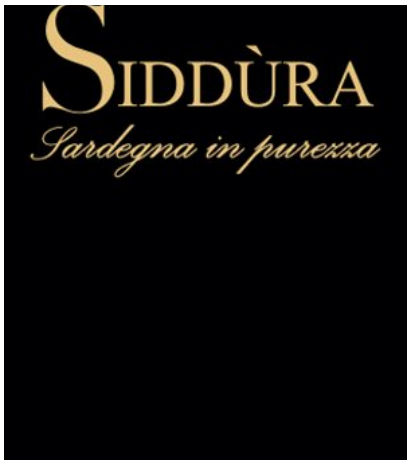
A Olbia "Un concerto per Martina"

Premio Costa Smeralda 2024, riconoscimenti per Giménez-Bartlett, Bianco e Salmo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

bevuto. Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

LEGGI ANCHE



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Truffa online di orologi falsi, quindici persone nei guai

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

Un rimorchio in fiamme a Olbia, in azione i vigili del fuoco

"A Love Supreme": Garret, Sosa, Capossela tra le star del Time in Jazz 2024

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Ritorna il camp di calcio firmato dal Barcellona

Incendio davanti ad un night club ad Arzachena

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2024 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

CERCA

Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO

redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL

REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY E COOKIES NOTE LEGALI ARCHIVIO

PRIMA PAGINA | 24 ORE | VIDEO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://mantovauno.it/salute/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

GRUPPO caem Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO

GIOVEDÌ, 18 APRILE 2024

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home › Salute › Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Salute

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

18 Aprile 2024

Share

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

GRUPPO caem L'edilizia per professionisti e privati

Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

gio 18	ven 19	sab 20
7.6°C 11.0°C	4.8°C 17.0°C	7.5°C 16.1°C
dom 21	lun 22	mar 23
5.0°C 16.0°C	6.0°C 14.6°C	8.3°C 14.3°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Salute
Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni"

Salute
Design Week 'festa dei virus, repellenti anti-zanzara e gel mani sempre con sé'

Salute
Anemia emolitica autoimmune, un diario con storie pazienti e caregiver

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.webmagazine24.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

18 APR

Seguici su Telegram @webmagazine24

Abuso Di Alcol Aumenta Rischio Alzheimer E Parkinson, Lo Studio

CONDIVIDI SU:

Seguici su

(Adnkronos) – “L’abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d’azoto (un indice dell’inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell’Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell’abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell’Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell’abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l’Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione,

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati. "Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore. —salutewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe Interessarti:

1. **Medici famiglia, 'tra 30-50enni tanti casi nausea e vomito, marzo mese difficile'**
2. **Tumori, una proteina alterata li fa crescere, bersaglio per nuove cure**
3. **Obesità, cibi processati collegati a 32 effetti dannosi per salute**
4. **8 marzo: torna il check up della fertilità, sabato visite gratuite**
5. **Obesità, gli effetti dei cibi processati sulla salute: lo studio**
6. **Salute, Conni (Med-El): "'Sound of Sensation' fa conoscere importanza impianto cocleare"**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.lifestyleblog.it/blog/2024/04/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

inserisci quello che cerchi e premi invio

ULTIM'ORA
MUSICA
TV
GUIDA TV
CINEMA
MOTORI
HI-TECH
LIFESTYLE
FASHION
CALCIO

umenta rischio
kinson, lo studio

Condividi sui social

eme a diabete e biossido d'azoto (un indice
ffico), costituisce anche una delle principali
ttia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno
licato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea
neurologia (Sin) Alessandro Padovani,
ol Prevention Day, la giornata mondiale di
lamata il Collaborating Centre on Alcohol and

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

)ms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire
ıegativi dell'abuso di alcol per la salute e la

ɔ superiore di sanità, la Società italiana di
a dei Club alcologici territoriali Aicat per
ella prevenzione, della consapevolezza e della
anche in funzione della piaga, in continua
buso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

to One Brain One Health che riassume la
rvello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi
ıgono un approccio olistico che li consideri tutti –
i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma
ɔme l'esercizio fisico e il consumo di alcol".
lell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21
ıali cause di morte prevenibili per incidenti
dose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e
ɔlto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica
ɔ di malattia e morte prematura dopo fumo e
ɡine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21
tà la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero,
dopo aver bevuto.

ancora i neurologi – si trova l'eccessivo
ziani, segnalato fra gli altri dagli American
l è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni.
ıd Mental Health Services Administration) l'11%
ing, beve tanto da avere una concentrazione
'dl.

- questo può comportare disidratazione,
esso assume per le comorbidità di cui spesso
niocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi

Condividi sui social

TICOLI CORRELATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.notizie.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio-2/

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - “L’abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d’azoto (un indice dell’inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio an...

di Adnkronos
Pubblicato il 18 Aprile 2024

ULTIME NOTIZIE

- Società scientifiche, '12 Regioni non rispettano Lea, autonomia impensabile'
- Allarme società scientifiche, in ospedale persi 32mila letti e 11mila medici
- Carenza medici, Cittadinanzattiva 'in molte province è già desertificazione'

Condividi su Facebook
Condividi su Twitter

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

- Anaao, 'con autonomia differenziata rischio disgregazione sociale'
- **Governo: salta visita Meloni a Salone del Mobile**
- Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis per valorizzare cultura e creatività
- Biennale Arte, 'Ifis art': progetti Banca Ifis per valorizzare cultura e creatività
- Edilizia, Ciocca (Lega): "Europa inietti risorse per digitalizzazione"
- Splendido baby-rinoceronte nato nello zoo Whipsnade, a nord di Londra
- Dissesto idrogeologico, Perrini (CNI): sfida pressante

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) – “L’abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d’azoto (un indice dell’inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell’Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell’abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell’Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell’abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l’Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l’esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d’età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell’Iss indica che l’alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d’età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l’alcol è la sostanza d’abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l’11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO IN

SALUTE

Malattie rare, Cittadinanzattiva: "Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni"

SALUTE

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

SALUTE

Tumori, digiuno sì o no? Berrino, 'oggi mangiamo troppo, cambiare rotta'

SALUTE

Incubo microplastiche, dal cibo ai vestiti 10 regole per proteggersi

SALUTE

Tumori al retto per 50mila italiani l'anno, '3 su 10 curabili senza chirurgia'

SALUTE

Anemia emolitica autoimmune, un diario con storie pazienti e caregiver

SALUTE

Anemia emolitica autoimmune, un diario con storie pazienti e caregiver

SALUTE

Salute, Fondazione Oself: positivo primo bilancio sociale per vista dei più fragili

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

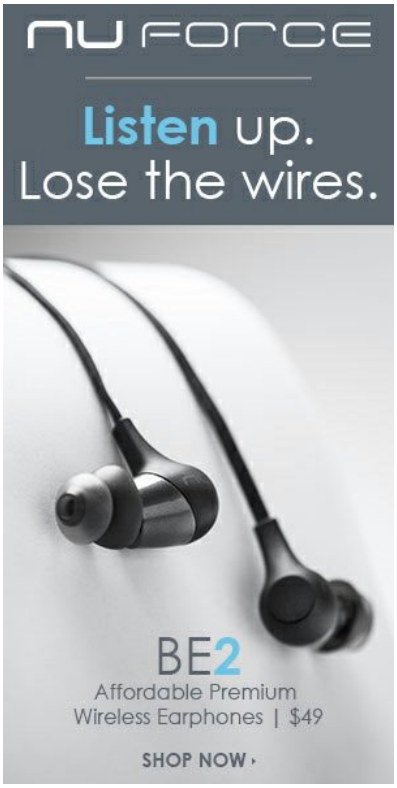
LINK: https://www.gazzettadireggio.com/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/
google-site-verification=uWutfzsCgrF3zYaX49GJ0owdoHNdy74RYNoxhQ8ubZc

Abuso Di Alcol Aumenta Rischio Alzheimer E Parkinson, Lo Studio

By Redazione — ON APR 18, 2024

SALUTE

"L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.



- Advertisement -

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica...

Fonte www.adnkronos.com 2024-04-18 15:22:01

abuso alcol Alzheimer Aumenta Parkinson rischio studio

Share Facebook Twitter Google+ ReddIt 0

Redazione

PREV POST
Consiglio Calabria, no intese su Autonomia senza analisi impatto – Notizie

NEXT POST
In ospedale Crotone intervento salvavita con 'awake anesthesia' – Notizie

YOU MIGHT ALSO LIKE More From Author

SALUTE

i risultati in 4 anni

SALUTE

Cancro, il digiuno migliora le cure contro il tumore? Lo studio

SALUTE

Glioblastoma, cos'è il cancro cha ha colpito Kinsella: sintomi e sopravvivenza

PREV NEXT

LEAVE A REPLY

Devi essere connesso per inviare un commento.

GAZZETTA DI REGGIO POPULAR POSTS CATEGORIES

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.ilsannioquotidiano.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

GIOVEDI 18 APRILE 2024

IL SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.lafrecciaweb.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio-giovani-e-anziani-i-piu-vulnerabili-ai...

LaFrecciaWeb
l'informazione al centro
lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.
Direttore Responsabile Alessandra Piccolella
Editore Gaetano Piccolella
Testata Giornalistica associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Redazione

ABUSO DI ALCOL AUMENTA RISCHIO ALZHEIMER E PARKINSON, LO STUDIO GIOVANI E ANZIANI I PIÙ VULNERABILI AI DANNI DI UN CONSUMO ECCESSIVO

di Agenzia Adnkronos | 18 Aprile 2024

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la

Scrivi e premi invio...

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL

MEDIA PARTNERS

LINK UTILI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società. Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati."Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Print

SALUTE

0 commento | 0 ♡ |

AGENZIA ADNKRONOS

post precedente
EDILIZIA, BERTELLA (BIM): "ACCOMPAGNIAMO MONDO COSTRUZIONI NELLA TRASFORMAZIONE" IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AGLI STATI GENERALI: "IL PASSAGGIO SOSTENUTO DALLE NORME"

prossimo post
ANAAO, 'CON AUTONOMIA DIFFERENZIATA RISCHIO DISGREGAZIONE SOCIALE' DOMANI CONVEGNO A BOLOGNA PER DISCUTERNE CON PRESIDENTI DI REGIONE STEFANO BONACCINI, VINCENZO DE LUCA, GIOVANNI TOTI

YOU MAY ALSO LIKE

AGENZIE ADNKRONOS

Allarme società scientifiche, in ospedale persi 32mila letti e 11mila medici Fossc, 'a rischio le cure per tutti, serve una grande riforma strutturale'

18 Aprile 2024

Carenza medici, Cittadinanzattiva 'in molte province è già desertificazione' XVIII Giornata europea dei diritti del malato, 'serve una alleanza tra professionisti, cittadini e istituzioni'

18 Aprile 2024

Anaao, 'con autonomia differenziata rischio disgregazione sociale' Domani convegno a Bologna per discuterne con presidenti di Regione Stefano Bonaccini, Vincenzo De Luca, Giovanni Toti

18 Aprile 2024

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

18 Aprile 2024

Edilizia, Bertella (Bim): "Accompagniamo mondo costruzioni nella trasformazione" Il presidente della commissione agli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LiberoQuotidiano.it

LINK: https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/39083796/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio.html

Cerca

Libero Quotidiano.it

#IranIsraele #ScandaloPd #PiùLibero

HOME / ADNKRONOS

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Condividi:

18 aprile 2024

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - “L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LiberoQuotidiano.it

Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://giornaledellumbria.com/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

SALUTE E BENESSERE NAZIONALE

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

by **Adnkronos**
circa 2 ore fa

FACEBOOK TWITTER WHATSAPP LIKE

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

“Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l’esercizio fisico e il consumo di alcol”. Particolarmente vulnerabili ai danni dell’abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d’età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell’Iss indica che l’alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un’altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d’età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l’eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l’alcol è la sostanza d’abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l’11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell’anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell’umore.

Post Views: 39

Related Posts:

Bocca, denti, mandibola: serve

FACEBOOK TWITTER WHATSAPP LIKE

Previous article
← **Malattie rare, Cittadinanzattiva: “Anemia emolitica autoimmune in rete associazioni”**

Next article
Il pop ‘di confine degli Ex-Otago è tornato →

Written by Adnkronos

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

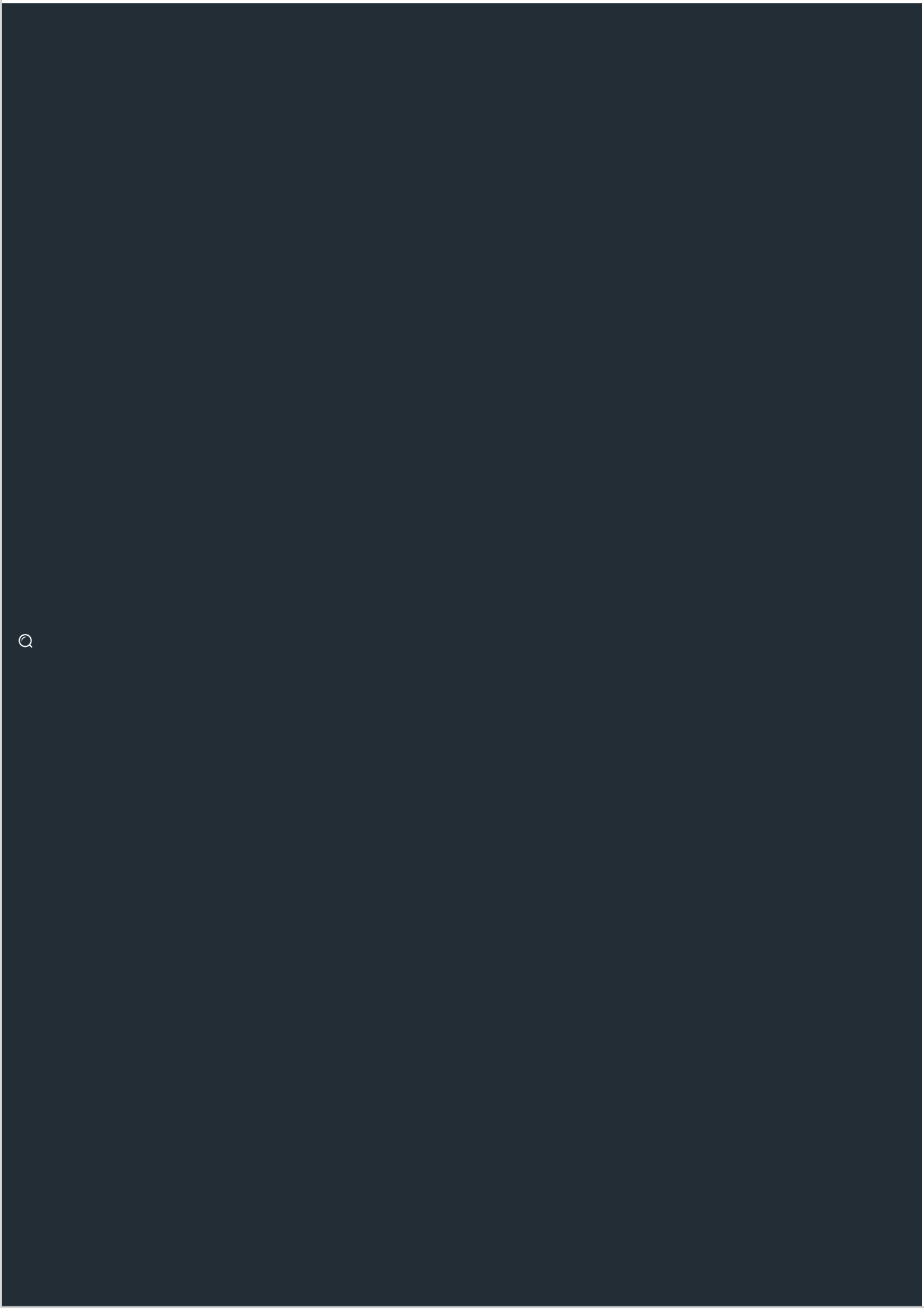
LINK: https://www.siciliareport.it/adnkronos-news/adn-salute/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

STUDIO MEDICO DENTISTICO
DOTT.SSA MONTALTO
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia
VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TARANTO Buonasera

LINK: https://www.tarantobuonasera.it/news/salute/850877/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio.html

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

SALUTE

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

Giovani e anziani i più vulnerabili ai danni di un consumo eccessivo

ADNKRONOS NEWS
REDAZIONE@TARANTOBUONASERA.IT

18 APRILE 2024 - 18:23

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione

I PIÙ LETTI

IL FOCUS
«Taranto perderà quasi 50.000 lavoratori»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

TARANTO Buonasera

dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

TAG ADNKRONOS , SALUTE

COMMENTI SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI

IL CASO DI NAVE TRIESTE

«A Taranto la Marina Militare perde pezzi»

SUL POSTO 118, POLIZIA E CAPITANERIA

Una 37enne tarantina muore annegata

IL FATTO

Altra strage sulla Statale 100, auto contro un tir. Una famiglia distrutta. Le foto

ULTIMI VIDEO

Sulla Rotonda un grande Giuramento solenne

CIOFS: ecco i "Giardini Digitali"

Orfeo Summer Festival diventa "Ultrasuoni"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

LINK: https://www.padovanews.it/2024/04/18/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-e-parkinson-lo-studio/

>> Italpress
Agenzia di Stampa

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio

POSTED BY: REDAZIONE WEB 18 APRILE 2024

(Adnkronos) – "L'abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d'azoto (un indice dell'inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell'Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti – rimarca Padovani – Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa.

FSBA : Novità introdotte con delibera del 27 marzo

Dichiarazione di uso civico e collettivo della Casetta in Comune – Cic

TURISTI ALLE PRESE CON BICICLETTE E MONOPATTINI LASCIATI AD OSTRUIRE LE ZONE DI PASSAGGIO

Comune di Padova: OPERÀ COMÍX la notte della Lirica a fumetti nella foresta di Sherwood

Comune di Padova: Il 25 aprile riapre il Roseto comunale di Santa Giustina

Verifica del cammino diocesano di Iniziazione cristiana

Comune di Padova: dichiarazione del Sindaco sui progetti di statue dedicate agli alpini e alla donna

>> Italpress
Agenzia di Stampa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto – evidenziano ancora i neurologi – si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell'anziano – avvertono gli esperti – questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

(Adnkronos – Salute)

SHARE TWEET PIN SHARE

Previous post Next post

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "ABUSO DI ALCOL AUMENTA RISCHIO ALZHEIMER E PARKINSON, LO STUDIO"

Leave a comment

Devi essere connesso per inviare un commento.

Anemia emolitica autoimmune, un diario con storie pazienti e caregiver

Argentina, Fiorucci (Roma Tre): "La memoria deve diventare militante"

Fiorentina-Plzen 2-0, viola in semifinale di Conference

Un Festino anche a New York, così Santa Rosalia diventa internazionale

Salini "Attrarre talenti al Sud, presto scuola Webuild in Campania"

"Quarto Tempo", la Lega Dilettanti fa quadrato sul futuro

A Roma arriva il Villaggio della Mobilità Sicura e Sostenibile di Dekra

Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007) Editore: Associazone di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente". Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il testo, la grafica, le immagini e le informazioni presenti all'interno di questo sito sono con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 2.5 Italia (CC BY-NC 2.5), eccetto dove diversamente specificato. Ogni prodotto, logo o

Utilità
Estrazioni del lotto
Oroscopo
Mostre e musei
Al cinema
Cerco lavoro

Droga, proposta choc sindaca Amsterdam: "Venderla in farmacia"
Incubo microplastiche, dal cibo ai vestiti 10 regole per proteggersi
Tumori al retto per 50mila italiani l'anno, '3 su 10 curabili senza chirurgia'
Informazione canale farmacia, Homnya acquisisce Editoriale Giornalidea
"Autistic City", dal 23 al 28 aprile la mostra fotografica a Palazzo Braschi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

OGGI Treviso

LINK: https://www.oggitreviso.it/abuso-di-alcol-aumenta-rischio-alzheimer-parkinson-studio-au16145-331425

Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Segui

19/04/2024 sereno
20/04/2024 poco nuvoloso
21/04/2024 poco nuvoloso

OGGI Treviso
19 aprile 2024

ENHANCED BY Google

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA | A TAVOLA | BENESSERE | LAVORO | AMBIENTE

BENESSERE

METEO | CASA | MOTORI | LAVORO | CINEMA | NEWSLETTER | NUMERI UTILI

OggiTreviso > Benessere

Abuso di alcol aumenta rischio Alzheimer e Parkinson, lo studio.

19/04/2024 04:00 | AdnKronos |

Roma, 18 apr. (Adnkronos Salute) - “L’abuso di alcol, insieme a diabete e biossido d’azoto (un indice dell’inquinamento atmosferico da traffico), costituisce anche una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson, secondo uno studio anglo-canadese appena pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della Società italiana di neurologia (Sin) Alessandro Padovani, dell’Università di Brescia, per l'Alcohol Prevention Day, la giornata mondiale di prevenzione dell’abuso di alcol, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell’Oms per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell’abuso di alcol per la salute e la società.

Nel nostro Paese aderiscono l'Istituto superiore di sanità, la Società italiana di alcologia Sia e l’Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli incidenti stradali per abuso di alcol soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti ipertensione, diabete e obesità, ma anche fattori legati allo stile di vita come l’esercizio fisico e il consumo di alcol". Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d’età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell’Iss indica che l’alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d’età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l’alcol è la sostanza d’abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l’11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl.

Nell’anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell’umore.

0 Condividi

Post

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.corriere.it/salute/24_aprile_19/demenza-un-lavoro-creativo-e-stimolante-protegge-al-pari-di-un-livello-di-istruzione-elevato-e82...

Demenza, un lavoro creativo e stimolante protegge al pari di un livello di istruzione elevato

di Cesare Peccarisi

Chi è laureato, ma fa un lavoro routinario e poco stimolante si difende dall'Alzheimer alla pari di chi ha solo la licenza media o il diploma ma fa un lavoro cognitivamente interessante

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Secondo uno studio dei ricercatori norvegesi e americani diretti da Trine Holt Edwin dell'Università di Oslo, appena pubblicato su *Neurology* i titoli accademici **proteggono solo in parte dal rischio di demenza in tarda età** perché **la grande difesa di una mente creativa è ciò che si fa dai 30 ai 65 anni**.

Un simbolo antidemenza

Chi ha un alto livello di istruzione e di creatività, potrebbe diventare il simbolo di chi non svilupperà demenza o MCI, acronimo di *mild cognitive impairment* cioè compromissione cognitiva lieve, la cosiddetta dimenticanza patologica che a volte è l'anticamera della demenza.

I ricercatori di Oslo, Trondheim, New York e Filadelfia hanno verificato che **le abilità cognitive acquisite a scuola sono pareggiate da attività lavorative cognitivamente stimolanti che poi si fanno nella vita**. E la forza di questa stimolazione quotidiana si fa sentire ancor di più in chi ha un livello di scolarità basso. **Chi è laureato, ma fa un lavoro routinario e poco stimolante si difende dalla demenza alla pari con chi ha solo la licenza media** o il diploma ma fa un **lavoro creativo e stimolante,** come per esempio orafi o sarti.

APPROFONDISCI

Hai un dubbio sulla tua salute? Scrivi ai nostri medici o consulta tutte le risposte su IlMedicoRisponde, il servizio online di Corriere della Sera

Quanto incide la routinarietà del lavoro

Per verificarlo i ricercatori hanno messo a punto l'indice RTI, acronimo di *routine task intensity index*, cioè indice della routinarietà del lavoro: più l'RTI è basso, più **il lavoro è cognitivamente stimolante**. Hanno un RTI basso insegnanti elementari e liceali, un RTI medio-basso assistenti d'infanzia e infermieri e un RTI medio-alto negoziati e altri venditori al dettaglio.

Nuove professioni

Una novità rispetto agli studi precedenti è che questo non si è affidato all'obsoleto Dizionario dei titoli professionali USA, il cosiddetto O*NET, che descrive i lavori dei colletti blu, gli operai che svolgono mansioni manuali. Oggi infatti occorre tener conto della moderna automazione del lavoro dove anche la catena di montaggio non è più il lavoro routinario di una volta, ma richiede nuove competenze per tecnologie di intelligenza artificiale, software, robotica, realtà virtuale, ecc. Anche la semplice introduzione del pagamento con carta di credito ha richiesto ai negozianti nuove competenze digitali che li hanno stimolati cognitivamente.

Lavoro automatizzato

Entro il 2030 in Italia saranno **automatizzati 7 milioni di posti di lavoro** e ciò andrà a vantaggio del decadimento cognitivo dei colletti blu. Peccato però che, come indica il rapporto **Forrester Job Forecast 2020-2040,** in Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna nei prossimi anni l'automazione farà sparire 12 milioni di posti di lavoro. Purtroppo fra i fattori da calcolare nel rischio di demenza individuati dai ricercatori dello studio di Neurology c'è anche l'occupazione retribuita, soprattutto fra i 45 e

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

i 55 anni e conta anche il pensionamento e l'assegno di pensione.

Fattori psicologici e organici

A ciò vanno aggiunti lo stato civile (coniugati/e, vedovi/e, divorziati/e o single), la **solitudine** o anche solo la sensazione di esserlo o il tempo libero disponibile per attività ricreative come andare al cinema o a teatro.
Non mancano ovviamente fattori più squisitamente organici come l'**obesità, il diabete o il calo dell'udito**, nonché **insane abitudini di vita come il fumo e la poca attività fisica quotidiana**.

Isola antistress

«Anche noi abbiamo sottolineato l'importanza di molti di questi fattori nella prevenzione delle demenze nel recente Manifesto One Brain One Health che riassume la strategia italiana per la Salute del Cervello 2023-2031 avviata in parallelo con l'European Academy of Neurology e l'OMS -dice il presidente della Società Italiana di Neurologia SIN, **Alessandro Padovani,** dell'Università di Brescia-. Riguardo questo studio, peraltro ben condotto, aggiungerei un concetto di prevenzione attraverso quella che si potrebbe definire l'**isola antistress**: può essere la famiglia o se si è single una relazione amorosa o ancora un luogo ove trascorrere serenamente il weekend o una piccola vacanza, intrattenendo relazioni amichevoli al di fuori dalla routine della vita quotidiana oppure avere un confidente, un amico/a con cui condividere pensieri e preoccupazioni o infine dedicarsi a un'attività culturale o di volontariato.

«Non a caso vari studi indicano che in tutto il mondo l'**isolamento è causa del 4 per cento delle demenze**. È provato che l'isolamento porta a depressione, ma risulta anche che ridurre il **cortisolo**, il cosiddetto **ormone dello stress, riduce la depressione** che è **legata a doppio filo con la demenza e la malattia di Alzheimer** per un aumento delle due proteine anomale che caratterizzano questa grave demenza, l'amiloide e la tau. E tale rischio è maggiore nella donna».

Vivere insieme agli altri in maniera interattiva può essere dunque una buona strategia anti-demenza e non solo. Vari studi indicano che allunga anche la vita.

19 aprile 2024
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

DIZIONARIO DELLA SALUTE
Cerca il tuo organo/patologia

CORRIERE TV
CORRIERE SALUTE presenta
ANTIDIABETICI CHE FANNO PERDERE PESO: A CHI SERVONO DAVVERO?

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: https://www.rainews.it/articoli/2024/04/-alcol-labuso-aumenta-il-rischio-di-alzheimer-e-parkinson-giovani-e-anziani-i-piu-vulnerabili-pronto...

Alcol, l'abuso aumenta il rischio di Alzheimer e Parkinson. Giovani e anziani i più vulnerabili

Preoccupano i consumatori occasionali, tra cui 104mila giovani. Incrementati gli accessi al Pronto Soccorso

19/04/2024

Consumo di Alcol

"L'**abuso di alcol**, insieme a **diabete** e **inquinamento**, costituisce anche **una delle principali cause di aumento del rischio di malattia di Alzheimer e di Parkinson**, secondo uno studio anglo-canadese pubblicato su 'Nature Communications'". Lo sottolinea il presidente della **Società italiana di neurologia** (Sin) **Alessandro Padovani**, dell'**Università di Brescia**, per l'**Alcohol Prevention Day**, la **Giornata mondiale di prevenzione dell'abuso di alcol**, proclamata il Collaborating Centre on Alcohol and Public Health Policy Research dell'**Oms** per il 18 aprile, con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sugli effetti negativi dell'abuso di alcol per la salute e la società.

I dati

Nel nostro Paese aderiscono **l'Istituto superiore di sanità**, **la Società italiana di alcologia** (Sia) e l'Associazione italiana dei Club alcologici territoriali Aicat per promuovere sul territorio la cultura della prevenzione, della consapevolezza e della responsabilità individuale e sociale, anche in funzione della piaga, in continua crescita, degli **incidenti stradali per abuso di alcol** soprattutto fra i neopatentati.

"Come abbiamo indicato nel "**Manifesto One Brain One Health"** che riassume la **strategia italiana per la salute del cervello 2023-2031**, oggi siamo esposti a diversi fattori di rischio cumulativi che impongono un approccio olistico che li consideri tutti - rimarca Padovani - Quindi non solo i già noti **ipertensione**, **diabete** e **obesità**, ma anche fattori legati allo stile di vita come l'**esercizio fisico** e il **consumo di alcol**".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giovani i più vulnerabili

Particolarmente vulnerabili ai danni dell'abuso sono i giovani: negli Usa prima dei 21 anni d'età, questa è una delle principali cause di morte prevenibili per incidenti stradali, omicidi, binge drinking (overdose di alcol), cadute, ustioni, annegamenti e suicidi. La situazione non cambia molto in Italia: il Rapporto Itisan 2023 dell'Iss indica che **l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura** dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21 anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto.

Eccessivo consumo di alcolici e anziani

Sul versante opposto - evidenziano ancora i neurologi - si trova **l'eccessivo consumo di alcolici da parte degli anziani**, segnalato fra gli altri dagli American Addiction Centers secondo cui l'alcol è la sostanza d'abuso più usata dopo i 65 anni. Per la Samhsa (Substance Abuse and Mental Health Services Administration) l'11% degli over 65 è affetto da binge drinking, beve tanto da avere una concentrazione plasmatica pari o superiore a 0.08 g/dl. Nell'anziano - avvertono gli esperti - questo può comportare disidratazione, interazioni con i vari farmaci che spesso assume per le comorbidità di cui spesso soffre, come diabete, ipertensione, miocardiopatie, epatopatie, osteoporosi, disturbi della memoria e dell'umore.

Tag inquinamento Alcohol Prevention Day Alzheimer diabete prevenzione Abuso di alcol alcol parkinson salute Alimentazione Università di Brescia Nature Communications Istituto superiore di sanità Alessandro Padovani Oms Società italiana di neurologia Società italiana di alcologia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato